



Bilancio d'esercizio

al 31 dicembre 2024

FI.R.A. S.p.A.

Finanziaria Regionale Abruzzese

Bilancio di esercizio al 31.12.2024

Dati anagrafici	
Denominazione	FI.R.A. S.p.A.
Sede	VIA ENZO FERRARI 155 65124 PESCARA (PE)
Capitale sociale	5.100.000
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	PE
Partita IVA	01230590687
Codice fiscale	01230590687
Numero REA	78008
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale (70.22.09)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	REGIONE ABRUZZO
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

	31/12/2024	31/12/2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.245	567
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre	6.975	8.497
Totale immobilizzazioni immateriali	8.220	9.064
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e macchinario	69.498	19.524
3) attrezzature industriali e commerciali		
4) altri beni	778	1.161
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali	70.276	20.685
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	2.530	2.530
Totale partecipazioni	2.530	2.530
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri		
Totale crediti		
3) altri titoli		

4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.530	2.530
Totale immobilizzazioni (B)	81.026	32.279
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale rimanenze		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	115.633	96.996
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	115.633	96.996
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.581.059	8.164.308
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti	2.581.059	8.164.308
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.192	182.999
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.745	13.545
Totale crediti tributari	38.937	196.544
5-ter) imposte anticipate		
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.851.484	2.875.167
esigibili oltre l'esercizio successivo	24.736.887	26.442.695
Totale crediti verso altri	26.588.371	29.317.862
Totale crediti	29.324.000	37.775.710
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	9.072.476	8.628.935
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	3.086	3.512
Totale disponibilità liquide	9.075.562	8.632.447
Totale attivo circolante (C)	38.399.562	46.408.157

D) Ratei e risconti	27.604	21.114
Totale attivo	38.508.192	46.461.550
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.100.000	5.100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	23.440	23.440
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	100.000	100.000
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve	(1)	(3)
Totale altre riserve	99.999	99.997
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.720.176)	(2.772.228)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	914.470	52.052
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	3.417.733	2.503.261
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri		
Totale fondi per rischi ed oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	848.164	851.148
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo		881.107
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso banche		881.107
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		

esigibili entro l'esercizio successivo	1.984.743	4.342.989
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti	1.984.743	4.342.989
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.128.670	6.611.077
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	1.128.670	6.611.077
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.425.137	3.848.667
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti	3.425.137	3.848.667
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	298.051	41.550
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	298.051	41.550
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.257	40.717
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.257	40.717
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	294.019	264.961
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.995.858	26.968.858
Totale altri debiti	27.289.877	27.233.819
Totale debiti	34.166.735	42.999.926
E) Ratei e risconti	75.560	107.215
Totale passivo	38.508.192	46.461.550

Varie altre riserve	31/12/2024	31/12/2023
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(3)
Altre ...		

	31/12/2024	31/12/2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.545.944	26.303.567
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		(14.768.846)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio		
altri	455.320	601.102
Totale altri ricavi e proventi	455.320	601.102
Totale valore della produzione	9.001.264	12.135.823
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	46.236	1.954
7) per servizi	6.563.426	10.666.095
8) per godimento di beni di terzi	101.470	139.540
9) per il personale		
a) salari e stipendi	940.299	953.232
b) oneri sociali	208.995	207.852
c) trattamento di fine rapporto	84.658	80.814
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
Totale costi per il personale	1.233.952	1.241.898
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.844	2.284
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.208	10.948
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	15.052	13.232
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	108.925	35.982
Totale costi della produzione	8.069.061	12.098.701
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	932.203	37.122
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		

da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	174.647	89.553
Totale proventi diversi dai precedenti	174.647	89.553
Totale altri proventi finanziari	174.647	89.553
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	90.467	69.176
Totale interessi e altri oneri finanziari	90.467	69.176
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	84.180	20.377
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.016.383	57.499
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	101.913	5.447
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate		
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	101.913	5.447
21) Utile (perdita) dell'esercizio	914.470	52.052

	31/12/2024	31/12/2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	914.470	52.052
Imposte sul reddito	101.913	5.447
Interessi passivi/(attivi)	(84.180)	(20.377)
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	932.203	37.122
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		161.628
Ammortamenti delle immobilizzazioni	15.052	13.232
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		(6.031)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	15.052	168.829
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	947.255	205.951
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		14.768.846
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(18.637)	70.407
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(5.482.407)	5.820.217
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(6.490)	5.408
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(31.655)	78.489
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	5.912.887	(15.813.769)
Totale variazioni del capitale circolante netto	373.698	4.929.598
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.320.953	5.135.549
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	84.180	20.377
(Imposte sul reddito pagate)	(14.130)	4.261
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(2.984)	(94.414)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	67.066	(69.776)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.388.019	5.065.773
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(62.800)	(10.500)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.000)	(9.131)
Disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(63.800)	(19.631)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(881.107)	881.107
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		(2.643.320)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2	(1)
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(881.105)	(1.762.214)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	443.114	3.283.928

Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	8.628.935	5.345.822
Assegni		
Danaro e valori in cassa	3.512	2.697
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.632.447	5.348.519
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.072.476	8.628.935
Assegni		
Danaro e valori in cassa	3.086	3.512
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.075.562	8.632.447
Di cui non liberamente utilizzabili		

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 914.470.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di contabilità. Sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i principi di redazione del bilancio (art. 2423-bis del Codice Civile) ed i criteri di valutazione previsti per le singole voci (art. 2426 del Codice Civile).

Ai sensi dell'art. 2423, comma 2, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del Codice Civile, di seguito si forniscono le necessarie informazioni complementari richieste da specifiche disposizioni di legge per la rappresentazione veritiera e corretta.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, si evidenzia che non sono stati rispettati i seguenti obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, in quanto la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I criteri con i quali è stata data attuazione alla suddetta disposizione sono di seguito illustrati. Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio dell'esercizio chiuso è redatto in unità di euro, senza cifre decimali; le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di Patrimonio Netto.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di contabilità. Sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i principi di redazione del bilancio (art. 2423-bis del Codice Civile) ed i criteri di valutazione previsti per le singole voci (art. 2426 del Codice Civile).

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio. La ragione che ha giustificato tale proroga tecnica è di natura formale, si riferisce alla corretta imputazione in bilancio di componenti positivi di conto economico che discendono da alcune convenzioni sottoscritte con l'ente oltre ad una importante voce di ricavo di competenza dell'esercizio in oggetto, consolidato solo in data 26 marzo 2025 con la pubblicazione sul BURA della Legge Regionale 20 marzo 2025 n° 7 il cui art 7 comma 1 riconosce il debito fuori bilancio, per il valore complessivo di € 800.000 (IVA inclusa), per attività aggiuntive svolte da FiRA SpA nell'esercizio 2024 a beneficio del Dipartimento Sviluppo Economico - Turismo. Il differimento del termine per l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2024 è avvenuto con delibera del Consiglio di amministrazione del 31 marzo 2025.

Attività svolte

La Finanziaria Regionale Abruzzese S.p.A. – FiRA SpA - è la Finanziaria Regionale, istituita con L.R. 87 del 11 dicembre 1987, e sviluppatasi per iniziativa della Regione Abruzzo e di primari istituti di credito. Successivamente con legge di riforma n° 59 del 30 novembre 2017 la FiRA è divenuta *società in house providing* alla Regione Abruzzo, e dal 2023 in attuazione della L.R. n° 22 del 22 agosto 2022 ha incorporato

la Società Abruzzo Sviluppo SpA, anch'essa società in house della Regione Abruzzo.

I fini istituzionali di FiRA SpA sono quelli di favorire la crescita delle piccole e medie imprese che operano nella Regione facilitandone l'accesso al credito, supportare progetti di investimento territoriale attuati da soggetti pubblici o privati e finalizzati al miglioramento dei servizi alle imprese, alla qualificazione delle strutture di servizio nei settori dell'industria, del commercio, del turismo, del lavoro, dei trasporti, dell'ambiente, dell'energia e favorire le relazioni istituzionali ed imprenditoriali con paesi terzi attraverso la partecipazione a progetti internazionali.

FiRA, sin dalla sua costituzione, ha svolto un ruolo strategico per l'economia regionale abruzzese, avendo gestito significative iniziative finalizzate allo sviluppo del tessuto finanziario e produttivo locale. Eroga agevolazioni in favore di imprese, enti e privati operanti nel territorio regionale, in ottemperanza alle norme ed agli indirizzi operativi convenzionalmente ricevuti.

Eventuale appartenenza a un gruppo

La Società non appartiene ad alcun gruppo. La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Abruzzo, secondo quanto disposto dagli articoli 2497 sexies e 2497 septies del Codice Civile in quanto soggetta al controllo analogo esercitato dallo stesso ente trattandosi di società c.d. *in house*.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- Ad aver maggiormente caratterizzato l'esercizio 2024 è sicuramente la gestione dell'Impianto Sportivo le Naiadi di Pescara. All'esito del tavolo tecnico istituito per la verifica della fattibilità di soluzioni gestionali alternative del complesso sportivo, la Giunta Regionale Abruzzese ha valutato la possibile e temporanea gestione dell'impianto sportivo a cura della scrivente Società finalizzata alla riapertura immediata e all'esecuzione dei principali lavori d'investimento nelle more dell'individuazione di una soluzione gestionale pubblica adeguata allo scopo.

Grazie alla gestione temporanea di FiRA, si è scongiurato l'ammaloramento e l'irreparabile deterioramento degli impianti fissi conseguente il fermo delle attività, si sono superate le criticità amministrative che avevano determinato la chiusura al pubblico della struttura e si è proceduto all'adeguamento del Palapallanuoto, della vasca Olimpionica e delle piscine al piano terra (la 25x10 e la baby) riuscendo a garantire lo svolgimento delle attività sportive delle ASD e delle SSD affiliate al Coni presenti sul territorio, nonché alle ASD accreditate al Comitato Italiano Paralimpici.

- Dal 2004 al 2008 la FiRA, giusta convenzione del 28.09.2004, ha svolto per conto della Regione Abruzzo la gestione e il monitoraggio finanziario (OGMF) delle somme del Fondo Sanitario Regionale, assegnate per competenza alle singole Aziende Sanitarie Locali, anche ricorrendo allo smobilizzo dei crediti mediante operazione di cartolarizzazione.

In materia sanitaria, i ruoli e compiti di FiRA sono stati individuati dalla Regione Abruzzo con le Delibere G.R. n. 662 del 05.08.2004 e n.753 del 30.08.2004, che hanno sostanzialmente attribuito alla FiRA il compito di effettuare i pagamenti a favore di strutture convenzionate dopo aver ricevuto le relative autorizzazioni da parte della Direzione Sanità o da parte delle Asl: ricevuta l'autorizzazione, FiRA procedeva alla liquidazione delle fatture intestate alla ASL di competenza dando la relativa disposizione alla banca tesoriere. Si evidenzia che i conti correnti sui quali venivano prelevati i fondi erano intestati non già alla FIRA ma alle rispettive ASL di competenza, conti correnti la cui provvista era garantita dal Fondo Sanitario Regionale.

Oggi la FIRA, nella maggior parte dei casi insieme alla Regione Abruzzo, è parte di numerosi contenziosi promossi da operatori economici privati per il pagamento di prestazioni rese in regime di convenzione alle ASL regionali che, chiamando in causa la FiRA, sostengono – con frequente successo – la legittimazione passiva della FiRA quale unico soggetto tenuto al pagamento dei loro debiti. Si tratta di un'argomentazione difensiva che ha trovato l'avallo della Corte di Cassazione che in numerose

pronunce (n.33047/23; n.6300/23, n.25803/23 e n.34539/23 solo per segnalare le ultime) ha dichiarato la legittimazione passiva di FiRA in ragione delle disposizioni di cui agli artt.1 comma 10 del DL n.324/93 e 122 della LR Abruzzo n.15/2004, a mente dei quali i pagamenti delle Asl devono essere effettuati attraverso il servizio di Tesoreria unica regionale coordinato, appunto, da FiRA.

In particolare, con la sentenza n. 34539/23, la Suprema Corte di Cassazione, ha riconosciuto in capo alla FiRA il ruolo di tesoriere delle Asl Regione Abruzzo perimetrando la competenza solo ai crediti relativi agli anni 2004/2009.

I rapporti tra Regione Abruzzo – ASL - FiRA e pool di banche che costituiscono la tesoreria, sono disciplinati dalle convenzioni del 28.09.2004 e 08.09.2005 di durata quinquennale. Il Commissario ad Acta, con decreto n.2 del 17.12.2008, ha disposto la sospensione dei commi 3 e 4 dell’art.38 della L.R. 146 del 1996 a far data dal 01.01.2009 per cui, da quella data, le convenzioni non sono più operative. Quindi, per via delle disposizioni legislative – statali e regionali – delle convenzioni e delle disposizioni commissariali richiamate, fino al 31.12.2008 soggetto tenuto al pagamento verso terzi fornitori (come mero esecutore di decisioni assunte dalla Asl e dalla Agenzia Sanitaria), era la FiRA, nonostante che beneficiarie delle prestazioni sanitarie impagate per il periodo di riferimento siano state esclusivamente le ASL, e che la provvista per il pagamento fosse costituita presso le banche di tesoreria dal Fondo Sanitario Regionale.

Ad oggi FiRA è quindi esposta ad un onere potenziale economico non imputabile al proprio bilancio ma esclusivamente all’indebitamento delle ASL regionali verso terzi.

Più volte è stata sollecitata alla Regione Abruzzo la costituzione di un “Fondo Finanziario” al quale imputare i pagamenti dovuti ai fornitori delle Asl Regionali, eventualmente prevedendo la riattivazione della funzione di tesoreria in capo alla FiRA.

Vista la peculiarità dell’esposizione complessiva non esiste un rischio economico proprio di FiRA, che può comunque rivalersi sull’Ente Regione e sulle ASL percettrici delle prestazioni rese in convenzione, ma potenziali difficoltà finanziaria in caso di soccombenza, per la quale la FiRA attiverebbe ogni più opportuna iniziativa per il recupero di quanto eventualmente indebitamente pagato.

Vista la peculiarità dell’esposizione complessiva, anche in caso di soccombenza nelle controversie attuali o potenziali sopra indicate, non si configura un rischio economico effettivo a carico di FiRA, che mantiene la facoltà di rivalersi nei confronti della Regione Abruzzo e delle ASL beneficiarie delle prestazioni rese in convenzione. Tuttavia, l’eventuale soccombenza potrebbe determinare temporanei squilibri finanziari, rispetto ai quali FiRA si riserva di attivare ogni iniziativa ritenuta opportuna per il recupero delle somme eventualmente corrisposte in assenza di legittima obbligazione.

A conferma del fatto che il rischio finanziario connesso agli eventuali pagamenti viene coperto dalla Regione Abruzzo, si evidenzia che:

- in data 28.11.2024 una delle controparti ricorse in giudizio ha rinnovato l’atto di precetto per l’ottenimento di quanto statuito con sentenza n.197/19 della Corte di Appello di L’Aquila, e successiva Ordinanza della Corte di Cassazione n.34539/23, con aggravio di ulteriori spese e sotto comminatoria di esecuzione forzata in caso di mancato adempimento nel termine di dieci giorni;
- il Consiglio Regionale, nella seduta del 12.11.2024, ha approvato l’emendamento n. 35 che autorizza FiRA all’utilizzo delle refluenze da cartolarizzazione “D’Annunzio” per il pagamento del debito e, di conseguenza, con Legge Regionale n. 22 del 19 novembre 2024 all’art.5 (Autorizzazione FiRA SpA utilizzo refluenze cartolarizzazione “D’Annunzio”) la FIRA è stata: “... autorizzata all’utilizzo diretto delle risorse per refluenze di cui alla cartolarizzazione “D’Annunzio”, accertate e detenute dalla stessa FiRA spa e ciò nei limiti

dell'importo di € 500.000,00, soggetto a rendicontazione”;

- ottemperando all'atto di precetto, in data 13.12.2024 la FiRA ha provveduto al pagamento di un primo bonifico di € 476.713,24 al quale, il 19.12.2024, è seguito un secondo bonifico di € 2.780,39 a titolo di integrazione IVA, per un saldo totale di € 479.493,63 di cui € 464.702,43 a titolo di sorte capitale ed interessi ed € 14.791,20 per spese di lite liquidate in giudizio.

Per tutto quanto sopra descritto si ribadisce che FiRA è soggetto esposto indirettamente, in quanto alla copertura dei crediti della Sanità è tenuta la Regione Abruzzo.

Inoltre, è opportuno sottolineare che, da un lato, andrebbero considerati esclusivamente gli importi riferiti al periodo di effettiva competenza di FiRA, ossia i crediti maturati tra il 2004 e il 2008; dall'altro, è stata eccepita l'eccezione di prescrizione del credito, qualora risulti maturata.

Lo stato dei contenziosi è comunque oggetto di costante monitoraggio.

- Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, nella Situazione patrimoniale, è influenzato dalle partite contabili riferite alla gestione della Legge Regionale n° 16 del 16 luglio 2002 (d'ora in avanti "LR 16/02"). A differenza delle altre gestioni di fondi per conto della Regione Abruzzo che impattano esclusivamente il Conto Economico influenzando lo Stato Patrimoniale per le partite di credito/debito che ne riflettono la gestione economica, la misura della L.R. 16/02 - per via della struttura contrattuale che ne caratterizza i rapporti con i soggetti coinvolti e per via della scelta di gestione fatta sotto l'esclusiva responsabilità della Società - genera la necessaria rappresentazione "neutrale" in bilancio. In bilancio sono rappresentati i crediti verso i beneficiari ed i debiti verso la Regione Abruzzo.

FiRA, per l'erogazione dei finanziamenti della LR 16/02 ha stipulato un contratto di mutuo passivo con il pool di banche Dexia Credit Local (d'ora in avanti Dexia) e BIIS, integralmente garantito dalla Regione Abruzzo. Al 31 dicembre 2024 tale debito risulta completamente rimborsato. In data 30 aprile 2024 è stata rimessa l'ultima rata del mutuo passivo Dexia il cui debito nel tempo è stato integralmente garantito dalla Regione Abruzzo.

La Regione Abruzzo, infatti, ha effettuato nel tempo interventi di "garanzia" fornendo la liquidità alla Società per pagare le rate del mutuo Banca Dexia BIIS non coperte dagli incassi dei beneficiari. Al 31 dicembre 2024 nell'attivo patrimoniale della Società sono accolti i crediti scaduti verso i soggetti beneficiari finanziati per il tramite della L.R. 16/02. La banca che gestisce il service per conto della Società e della Regione Abruzzo è la banca "BdM Banca S.p.A." (ex Banca Popolare di Bari) che agisce in qualità di mandataria senza rappresentanza. In continuità con i criteri di rappresentazione, concordati con la Regione Abruzzo, anche per l'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2024, la Società ha rappresentato le partite riguardanti la L.R. 16/02 in modo "neutrale".

In particolare il "Debito verso la gestione della L.R. n. 16 del 2002" per Euro 26.995.858, iscritto nella voce D) 14 Debiti verso altri dello Stato Patrimoniale, rappresenta l'esborso finanziario sostenuto dalla Regione Abruzzo alla data del 31 dicembre 2024 a fronte di riscossioni da imprese beneficiarie avvenute in misura inferiore rispetto alle rate in scadenza del mutuo verso la banca finanziatrice Dexia BIIS. Al 31 dicembre 2024, tale debito verso Dexia BIIS è azzerato, come riscontrabile nella voce D 4 Debiti verso banche, avendo rimborsato anche l'ultima rata. L'esborso di Euro 26.995.858 - sostanziatosi nell'anticipazione finanziaria al momento del rimborso delle rate del mutuo originario e scaturente dai rimborsi da parte delle imprese beneficiarie in misura insufficiente rispetto ai corrispondenti impegni per rate di mutuo in scadenza - ha preservato la Regione Abruzzo dall'attivazione della fidejussione, da essa prestata in favore della banca finanziatrice Dexia BIIS, ed ha trovato capienza nella quantificazione delle economie da programma e da progetto afferenti la stessa legge regionale, nonché nei trasferimenti ricevuti dalla Regione Abruzzo per perfezionare l'operazione di parziale estinzione anticipata del mutuo intervenuta nel corso del 2013.

Tra le poste in Bilancio il debito verso la Regione Abruzzo (corrispondente all'esborso finanziario della Regione Abruzzo), pari a € 26.995.858 trova diretta correlazione con i crediti iscritti in contabilità

e nel Bilancio della FiRA per le erogazioni verso i beneficiari della LR 16/02, morosi o revocati, per i quali la FiRA sta procedendo al recupero del credito nei confronti degli stessi.

I crediti per le erogazioni verso i beneficiari della L.R. 16/02, iscritti nella voce C) II - 5quater) Crediti verso altri dello Stato Patrimoniale, al 31 dicembre 2024 ammontano ad Euro 26.482.104 per sorte capitale ed interessi, e sono riferiti tutti a crediti in sofferenza; il rischio di insolvenza di tali crediti è in capo alla Regione Abruzzo.

L'esercizio 2024 è l'ultimo anno di ammortamento delle predette erogazioni. Conclusa la definizione ed il recupero delle partite attive, FiRA procederà con la rendicontazione finale e al rimborso parziale del debito verso la Regione Abruzzo.

Si precisa che, come già ampiamente esposto nei precedenti esercizi, la Società ha provveduto a neutralizzare gli effetti economici conseguenti al disallineamento tra il residuo debito relativo alla L.R. 16/02 gravante sulla Società ed il correlato rapporto attivo con i soggetti beneficiari della stessa legge. A decorrere dal bilancio dell'anno 2013, sono stati riaddebitati alla Regione Abruzzo gli oneri finanziari sostenuti da FiRA direttamente riconducibili al mutuo Dexia BIIS mediante la "neutralizzazione" dei costi relativi: all'estinzione anticipata di parte del mutuo, ai maggiori oneri relativi alla differenza tra interessi attivi ed interessi passivi e agli oneri relativi all'imposta sostitutiva. Questa procedura applicata all'esercizio 2024 ha comportato una integrazione di ricavo di importo pari alla differenza positiva tra interessi passivi ed interessi attivi con conseguente rilevazione di un credito nei confronti della Regione Abruzzo per Euro 86.241.

Criteri di formazione

Il Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili nazionali emanati dall'OIC, aggiornati anche a seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE tramite il D.Lgs. 139/2015.

Nella redazione del Bilancio si è tenuto, laddove richiesto, delle modifiche apportate ai principi contabili con gli emendamenti approvati nel marzo 2024 agli OIC 16/31 (obblighi di smantellamento e ripristino), 25 (secondo pilastro OCSE), 12/15/19 (trattamento degli sconti sui ricavi), oltreché del Documento Interpretativo 11 in tema di "Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati".

Per i bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.

Nella costruzione del Bilancio le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre quelle del passivo sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio successivo si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo.

Il Bilancio è stato redatto secondo i principi contabili nazionali OIC vigenti, aggiornati nel tempo anche a seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE mediante il D. Lgs. 139/2015.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto

ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di Bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo dei costi accessori, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci in relazione alle residuo possibilità di utilizzo delle stesse immobilizzazioni.

Si segnala che non sono stati iscritti costi di impianto e ampliamento e che non risulta iscritto alcun valore a titolo di avviamento.

Tipo Bene	% Ammortamento
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizz delle op di ingegno	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel

valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti esposti in fattura.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti e macchinari	20%
Attrezzature	15%
Altri beni	10%
Mobili e Arredi	12%
Macchine Elettroniche	20%

Le macchine d'ufficio elettroniche acquistate per specifiche commesse, sono ammortizzate con una aliquota annua proporzionale alla durata dell'attività prevista nella convenzione di riferimento.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato nella valutazione dei crediti in quanto gli effetti dell'applicazione del predetto criterio si considerano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie. I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Disponibilità liquide

I depositi postali e bancari sono valutati al valore di presumibile realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale. La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato considerato che gli effetti non risultano essere rilevanti.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio in quanto si riferiscono a quote di costo o di proventi comuni a più esercizi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

I ratei costituiscono, in particolare, quote di proventi (se attivi) o di costi (se passivi= competenza dell'esercizio che avranno la loro manifestazione finanziaria in esercizi successivi). I risconti costituiscono quote di costi (se attivi) o proventi (se passivi) sostenuti o percepiti nell'esercizio in chiusura, di competenza di esercizi successivi.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Sono iscritte al costo di acquisto e svalutate laddove le società partecipate manifestino perdite di valore che siano ritenute durevoli.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Nella voce 20) del conto economico sono comprese anche le sanzioni pecuniarie e gli interessi maturati attinenti ad eventi dell'esercizio (ad esempio, ritardato versamento degli acconti ed altre irregolarità).

Sono inoltre state considerate, in quanto imposte relative a esercizi precedenti, le imposte che derivano da iscrizioni a ruolo, avvisi di liquidazione, avvisi di pagamento, avvisi di accertamento e di rettifica ed altre situazioni di contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla Società. L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla Società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi delle prestazioni dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Non risultano presente impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale. Non sono presenti garanzie prestate dalla società nei confronti di soggetti terzi.

Nota integrativa, attivo

Di seguito viene analizzato l'attivo del bilancio d'esercizio, con evidenza ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a software e a lavori di manutenzione straordinaria eseguiti nei locali della sede, nei locali adibiti al coworking di FiRA Station.

Nel corso dell'esercizio, è stato effettuato l'acquisto di un software per la gestione degli ingressi presso il centro sportivo Le Naiadi.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nel seguente prospetto vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce la relativa variazione.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	286.309	327.154	613.463
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	285.742	318.657	604.399
Valore di bilancio	567	8.497	9.064
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.000		1.000
Ammortamento dell'esercizio	322	1.522	1.844
Totale variazioni	678	(1.522)	(844)
Valore di fine esercizio			
Costo	287.309	327.154	614.463
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	286.064	320.179	606.243
Valore di bilancio	1.245	6.975	8.220

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Immobilizzazioni materiali

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
70.276	20.685	49.591

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nel seguente prospetto vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	469.258	12.256	228.851	710.365
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	449.734	12.256	227.690	689.680
Valore di bilancio	19.524		1.161	20.685
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	62.799		1	62.800
Ammortamento dell'esercizio	12.825		384	13.208
Totale variazioni	49.974		(383)	49.591
Valore di fine esercizio				
Costo	532.057	12.256	228.852	773.165
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	462.559	12.256	228.074	702.889
Valore di bilancio	69.498		778	70.276

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono a impianti generici, attrezzature, mobili e arredi e macchine elettroniche d'ufficio. L'incremento delle immobilizzazioni materiali è riferito all'acquisto di impianti specifici necessari per la gestione dell'impianto sportivo Le Naiadi e sono riferiti, in particolare, all'acquisto delle centraline di dosaggio, dei blocchi di partenza, le corsie di separazione, il robot automatico, il tabellone elettronico per il conteggio dei punti delle partite di pallanuoto e della relativa Console, oltre ai tornelli di ingresso e gli Ipad. La percentuale di ammortamento è commisurata alla durata della gestione che ha scadenza al 31 dicembre 2025.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.530	2.530	

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

A seguito del processo di dismissione delle partecipazioni istituzionali che ha avuto inizio nel 2019 con l'approvazione dello specifico regolamento di acquisizione e dismissioni delle partecipate (DGR 306/2019) al 31 dicembre 2023 le uniche partecipazioni attive sono quelle di TERRE PESCARESI e Associazione MATCH 4.0 (Digital Innovation Hub).

Complessivamente, le partecipazioni detenute ammontano a € 2.530.

Società	Capitale	Tipo di Partecipazione	Quota % di partecipazione FIRA	Quota di partecipazione FIRA	Stato
TERRE PESCARESI Soc.Cons. a r.l.	163106	istituzionale	0,63%	1030	attiva
Gesteco Srl	672685	istituzionale	0,76%	2834	attiva
Associazione MATCH 4.0 D.I. HUB	0	istituzionale	0	1500	attiva

La partecipazione in Gesteco Srl è stata svalutata in esercizio precedenti ed è stornata dal relativo fondo svalutazione.

Società	Capitale	Tipo di Partecipazione	Quota % di partecipazione FIRA	Quota di partecipazione FIRA	Stato
Svalutazioni anni precedenti				-2834	
Valore delle partecipazioni in essere			2530		

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.364	5.364
Rivalutazioni		
Svalutazioni	2.834	2.834
Valore di bilancio	2.530	2.530
Costo	5.364	5.364
Rivalutazioni		
Svalutazioni	2.834	2.834
Valore di bilancio	2.530	2.530

Sono inoltre possedute per conto della Regione Abruzzo e, per il suo tramite, dell'Unione Europea, le seguenti partecipazioni:

- Progetto relativo al Fondo di Rotazione per il capitale di rischio per le piccole nuove imprese innovative - Attività I.2.2 POR FESR 2007-2013 denominato Startup-Starthope;
- Progetto denominato PMI – Programma di iniziative Comunitarie PMI per il periodo 1994-1996, sottoprogramma 3.1.2. Misura 7.2 – Azione A Misura 7.9 sub azione B1 – Costituzione di un fondo di capitale di rischio.

Sono detenute in percentuale del Capitale Sociale di ciascuna società partecipata nella misura massima del 45% per il primo intervento e del 25% per il secondo.

Sin dal Bilancio 2015 dette partecipazioni trovano iscrizione tra i conti d'ordine.

Di seguito è riportato l'elenco delle start-up per le quali risulta ancora in essere la partecipazione:

Data di sottoscrizione partecipazione	Ragione sociale	Capitale Sociale al 31/12/2024	Quota Capitale FIRA al 31/12/2024	Sovrapprezzo	Costo della partecipazione al 31/12/2024
18/07/2014	Jangle Srl in liquidazione	22.788	7.500	492.500	500.000
14/05/2015	Quick Srl in liquidazione	16.200	3.600	296.400	300.000
30/07/2015	Madai Italia srl in liquidazione	15.769	5.769	744.231	750.000
01/09/2015	Eatness srl in liquidazione	20.000	8.333	491.667	500.000
27/07/2016	Umuve srl in liquidazione	32.070	11.662	388.338	400.000
01/08/2016	Kjaro srl in liquidazione	100.000	33.333	216.667	250.000
18/12/2014	Lookcast srl in liquidazione	19.390	7.000	693.000	700.000
07/10/2016	Intertwine in liquidazione	14.444	3.333	296.667	300.000
20/07/2016	Allinmobile in fallimento	16.250	2.500	197.500	200.000
03/08/2016	Elastone srl in liquidazione	150.000	64.286	685.714	750.000
15/05/2014	AppTripper Srl	21.135	6.916	493.085	500.000
04/06/2015	QubeOS srl in liquidazione	16.000	6.000	594.000	600.000
03/09/2015	CTExpertise srl	18.400	4.200	121.800	126.000
15/09/2016	Abrex srl	14.058	2.899	197.101	200.000
22/09/2016	Farm4Trade srl	59.524	9.524	190.476	200.000
27/09/2016	Is.plus srl	37.366	7.366	267.634	275.000
28/09/2016	Dante Labs srl	12.676	2.113	147.887	150.000
28/09/2016	Altaii Italia srl	12.500	2.500	197.500	200.000
13/10/2016	Life Meter srl	16.667	6.667	393.333	400.000
17/10/2016	PlayAgenda srl in liquidazione	14.364	3.636	196.364	200.000
		629.600	199.136	7.301.864	7.501.000

Di seguito si evidenziano le partecipazioni dismesse/cancellate a seguito di procedure di liquidazione, avvenute nell'esercizio 2024.

Data dismissione	Società	Importo dismissione	Importo Versato	Residuo	Modalità "exit"
30/07/2015	Skipassgo srl in liquidazione	12.430	12.430	0	cessione a terzi
22/09/2016	Apio srl	190.000	190.000	0	cessione a terzi
05/10/2016	Wiski srl	39.438	39.438	0	recesso socio FIRA
12/02/2015	MilkyWay srl in liquidazione	0	0	0	archiviazione procedura da sovraindebitamento da parte del Giudice Delegato
23/04/2015	AD2014 srl in liquidazione	0	0	0	cancellata
	Totale	241.868	241.868	0	

Le restanti partecipate, sono tutte in corso di dismissione ad eccezione di quelle in liquidazione che seguono un diverso iter *ex lege*.

Di seguito è fornito l'elenco delle società acquisite nell'ambito del progetto PMI e il costo sostenuto a fronte delle stesse.

Società	Tipo di partecipazione	Quota di partecipazione	Quota % di partecipazione Fira	Stato
PICCHIO S.P.A.	Progetto PMI	232.406	16,19%	attiva
Costruzioni e partecipazioni finanziarie - COPARFIN SpA	Progetto PMI	129.114	20,70%	concordato preventivo
PLASTI SUD Srl	Progetto PMI	129.114	17,86%	procedura fallimentare
DELTA SOLUZIONI (DANIELE Srl) In Liquidazione	Progetto PMI	25.771	24,95%	in liquidazione
Totale		516.405		

Nel presente esercizio, tra le partecipate del Programma PMI non si annovera la PDA Commerciale poiché è intervenuta la cancellazione dal Registro delle imprese in data 18 luglio 2023.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Strumenti finanziari derivati

Non presenti

Attivo circolante

Rimanenze

Non presenti

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito vengono analizzati i crediti iscritti nell'attivo circolante in termini di variazione e scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	96.996	18.637	115.633	115.633		
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	8.164.308	(5.583.249)	2.581.059	2.581.059		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	196.544	(157.607)	38.937	25.192	13.745	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	29.317.862	(2.729.491)	26.588.371	1.851.484	24.736.887	

Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	37.775.710	(8.451.710)	29.324.000	4.573.368	24.750.632	
---	------------	-------------	------------	-----------	------------	--

Crediti verso clienti e crediti verso controllanti

Nella tabella che segue sono dettagliati i crediti verso clienti.

Crediti v/ clientela	2024
Clienti privati	73.448
Clienti PA diversi dalla Controllante	42.996
Fondo Rischi su crediti verso clientela PA	(14.843)
FATTURE DA EMETTERE clientela privata	0
FATT DA EMET P.A.	14.033
Total Crediti V/Clientela	115.633

Di seguito la distinzione dei crediti per fatture emesse, dei crediti per fatture da emettere e altri crediti suddivisi per crediti vantati nei confronti della controllante.

Crediti v/ Controllante	2024	2023	Variazioni
CLIENTI (controllante)	468.668	495.777	(27.109)
FATTURE DA EMETTERE v/controllante	2.091.946	7.246.797	(5.154.851)
Fatture da emettere per interessi non riversati	16.615		16.615
CREDITI x TRASFER. FONDI Reg. Abr.	0	390.000	(390.000)
CREDITI x RIMBORSO PROGETTO SPEEDY	0	0	0
CREDITI VERSO REGIONE FIN. TO Idxxx	0	27.905	(27.905)
Regione Abruzzo C/Otremed	3.829	3.829	0
Totale crediti v/Controllante	2.581.059	8.164.308	(5.583.250)

Tra i crediti verso la Regione Abruzzo si annoverano gli importi a titolo di commissioni da gestione conto terzi fatturati e/o da fatturare e non incassati.

Crediti tributari

Di seguito si riporta in forma tabellare la composizione dei crediti tributari.

Crediti Tributari	2024	2023
RITENUTE ACC. INTERESSI ATT C/C	19.812	5.276
RITENUTE SU INT. NON RIVERSATI	6.294	6.304
IRES - credito	-	30.468
IRAP - credito	-	11.501
ERARIO C/IVA	-	121.815
IMPOSTA SOST. RIVAL. TFR	(915)	7.636
CRED V/L'ERARIO	13.745	13.545
Total Crediti Tributari	38.937	196.544

Crediti verso altri

Nella tabella che segue sono riportati in dettaglio i "crediti v/altri".

Crediti verso altri	2024	2023	variazione
Crediti per Mutui Beneficiari LR 16/02 e rimodulazioni	-	540.787	(540.786,96)
Crediti per Mutui Beneficiari LR 16/02 sofferenze	26.482.104	28.674.820	(2.192.716,27)
Totale crediti v/LR 16/02	26.482.104	29.215.607	(2.733.503,23)
Anticipi per forniture e Servizi	56.710	52.357	4.353,13
Depositi cauzionali	41.656	42.156	(500,00)
Altri crediti	7.900	7.740	160,31
Totale Crediti verso altri	26.588.371	29.317.121	(2.728.750)

I crediti iscritti nella voce C) II – 5 quater) Crediti verso Altri al 31 dicembre 2024 ammontano ad € 26.588.371, di cui € 26.482.104 sono riferiti ai contratti di mutuo sottoscritti con i soggetti beneficiari della LR 16/02. A seguire il dettaglio della composizione del saldo.

Descrizione	saldo al 31.12.2024	saldo al 31.12.2023
Crediti verso beneficiari revocati	24.695.231	26.400.539
Capitale ed interessi scaduti verso soggetti attivi (Conti transitori)	1.786.873	2.041.572
Capitale ed interessi sospesi rate Covid	0	232.710
Totale Crediti in sofferenza	26.482.104	28.674.820
Totale Crediti non in sofferenza (Crediti verso beneficiari attivi)	0	540.787
Totale Crediti Legge 16/02	26.482.104	29.215.607
Altri crediti verso altri (no Legge 16/02)	106.267	102.254
C) II - 5quater) Crediti verso Altri	26.588.371	29.317.861

Nell'osservare la precedente tabella, sulla base delle regole contabili definite nel tempo, si precisa quanto segue:

- I “Crediti verso beneficiari revocati” diminuiscono da 26.400.539 del 31 dicembre 2023 a € 24.695.231 al 31 dicembre 2024 ed accolgono i crediti verso i beneficiari inadempienti rispetto agli obblighi derivanti dal contratto di finanziamento per i quali la Regione Abruzzo ha provveduto a revocare con apposite determinazioni. Mediante ciascuna revoca la Banca viene autorizzata all'avvio delle procedure per il recupero delle somme dovute. I crediti verso beneficiari revocati risultano composti dal capitale scaduto, dal capitale a scadere e dagli interessi fino alla data di revoca. La Società in sede di messa in stato di revoca ha provveduto a girocontare la quota parte di capitale a scadere, di capitale scaduto ed interessi maturati fino alla revoca dai “conti transitori” ai “crediti verso beneficiari revocati”.
- I “Crediti verso beneficiari attivi” al 31 dicembre 2023 ammontavano a € 540.787 e risultano pari a zero al 31 dicembre 2024.
- I “conti transitori” ammontano ad € 1.786.873 ed accolgono il capitale scaduto e gli interessi scaduti verso i beneficiari attivi, tali conti sono stati periodicamente alimentati con il giroconto delle rate in scadenza dei singoli beneficiari attivi e decrementati in maniera aggregata per gli incassi delle rate da parte dei beneficiari, sulla base delle comunicazioni della BdM Banca SpA. Sulla base di tale impostazione contabile, è possibile effettuare una ricostruzione puntuale del credito verso ciascun beneficiario non revocato (per la quota del capitale scaduto e degli interessi scaduti) solamente ricostruendo gli incassi contabilizzati nel tempo nei conti transitori, disaggregandone il dato. Per tale ragione la Società sta proseguendo in tale attività di ricostruzione.

La BdM Banca SpA ha fornito la situazione contabile al 31 dicembre 2024 relativa ai rapporti di mutuo erogati ai sensi della Legge Regionale 16/02, che indica crediti per complessivi € 32.505.040, composti come segue:

- Euro 31.339.395 per capitale insoluto;

- Euro 1.165.645 per interessi insoluti.

La Società ha effettuato la riconciliazione della differenza tra il saldo in contabilità della FiRA SpA per crediti L.R. 16/2002 al 31 dicembre 2024 e la situazione contabile della BdM Banca SpA alla medesima data.

Con riferimento ai crediti L.R. 16/2002 riferiti ai 92 beneficiari revocati, l'attività di riconduzione e riconciliazione ha riguardato: (i) la situazione contabile al 31 dicembre 2024 relativa ai rapporti di mutuo erogati ai sensi della L.R. 16/2002 fornita dalla BdM Banca SpA ed (ii) il saldo contabile della FiRA SpA.

Tale riconduzione e riconciliazione è stata effettuata considerando che la BdM Banca SpA, successivamente alla determina di revoca:

- contabilizza gli interessi insoluti successivi alla determina di revoca, oltre agli interessi di mora;
- non contabilizza gli incassi derivanti dall'escussione delle garanzie fidejussore presentate dal beneficiario sulle singole posizioni;
- non contabilizza gli incassi derivanti dalla conclusione delle eventuali azioni di recupero sulle singole posizioni.

Con riferimento ai crediti L.R. 16/2002 riferiti ai 14 beneficiari non revocati, l'attività di riconduzione e riconciliazione ha riguardato: (i) la situazione contabile al 31 dicembre 2024 relativa ai rapporti di mutuo erogati ai sensi della L.R. 16/2002 fornita dalla BdM Banca SpA ed (ii) il saldo contabile della FiRA SpA.

Tale riconduzione e riconciliazione è stata effettuata: n maniera aggregata per il capitale scaduto e gli interessi insoluti per via della regola contabile sopra indicata riferito ai “Conti transitori”. L'importo non riconciliato risulta non significativo ed oggetto di approfondimenti, anche sulla base della ricostruzione degli incassi dei “Conti transitori”.

La contabilizzazione dell'operazione è stata originariamente concepita in modo tale che l'erogazione del mutuo alle imprese beneficiarie avvenisse alle medesime condizioni previste dal contratto di finanziamento tra FiRA ed il pool di banche affinché le partite di credito e debito avessero un effetto neutro sullo Stato Patrimoniale cosicché gli interessi attivi e passivi scaturenti generassero partite di uguale importo e conseguente impatto nullo sul Conto Economico. La riconciliazione tra le poste attive e passive scaturenti dalla gestione della L.R. 16/02 è fornita nel prosieguo della presente Nota Integrativa nella sezione “Altri debiti”. Dal punto di vista sostanziale, peraltro, come già evidenziato qui innanzi, si tratta di una gestione per conto della Regione Abruzzo il cui impatto effettivo sui conti della Società riguarda esclusivamente i ricavi ed i costi attinenti alla gestione. Questi crediti sono assistiti: a) da fideiussione di istituto bancario o società finanziaria vigilata (art. 107 TULB) prestata, a norma della citata legge regionale, per il buon utilizzo del finanziamento; b) da ipoteca di primo grado sugli immobili oggetto dell'investimento a garanzia del mutuo.

In linea generale, dunque, tutti i crediti verso beneficiari della L.R. 16/02 capo II e IV sono assistiti dalle medesime forme di garanzia; l'esposizione della Società verso gli enti mutuanti (pool di banche), per la provvista finanziaria originaria, era assistita da fideiussione incondizionata della Regione Abruzzo per 150 milioni di euro rilasciata dalla Regione Abruzzo in luogo dell'indebitamento diretto come da modifiche ed integrazioni intervenute nell'articolato della L.R. 16/02. La BdM Banca S.p.A. (ex Banca Popolare di Bari) - mandataria, sta proseguendo con le azioni giudiziali per il recupero dei crediti revocati. In base alla convenzione esistente le spese di cui sopra sono convenzionalmente a carico di FiRA fatta salva la possibilità di rivalsa sui debitori. Si segnala inoltre che la garanzia fidejussoria prestata dalla Regione Abruzzo per l'importo di 150 Milioni di euro, comporta che la stessa Regione era obbligata ad assolvere alla garanzia in favore di Dexia e Banca BIIS preliminarmente con le somme accantonate nel capitolo di bilancio per 9.638.985 EURDGR 938 del 16.12.13 “Interventi a sostegno dell'economia. Garanzia fideiussoria. “Costituzione fondo per pagamento rate mutuo”.

Al 31 dicembre 2024 tale debito risulta completamente rimborsato; in data 30 aprile è stata rimessa l'ultima rata del mutuo passivo a Dexia BIIS il cui debito nel tempo è stato integralmente garantito dalla Regione Abruzzo.

Non sono stati iscritti in Bilancio accantonamenti o svalutazioni a fronte di rischi su crediti verso la Regione Abruzzo derivanti dalla gestione dei mutui della L.R. 16/02 in quanto come già più volte esposto, la natura di FiRA, quale mero soggetto gestore della misura ex L.R. 16/02, fa sì che i crediti trovino contropartita in debiti verso la Regione Abruzzo nel caso di interventi in surroga causati da insufficienti rimborsi da parte dei beneficiari. Come già esposto, al completamento delle operazioni di recupero delle somme connesse a tutti i finanziamenti relativi alla gestione della LR 16/02, le eventuali partite residue a favore ed a carico della Regione Abruzzo verranno compensate fatto salvo il diritto di FiRA al ristoro dei costi di gestione sostenuti. Si ricorda che questi crediti sono garantiti da fidejussione bancaria o assicurativa per il buon utilizzo del finanziamento; ove la fidejussione sia stata svincolata per intervenuto collaudo, i crediti sono in ogni caso garantiti da ipoteca di primo grado sugli immobili.

Crediti verso fidejussore

A fronte dell'atto di ricognizione di debito siglato in data 16 novembre 2016, la FiRA ha incassato, nel corso degli esercizi 2016, 2017 e 2018, complessivi € 1.000.000 dalla Finworld SpA in ragione della escussione della fidejussione da questa rilasciata a garanzia delle obbligazioni delle società C&B Prestige S.r.l. e LCM Lavorazione Costruzione Manufatti S.r.l. rivelatesi poi insolventi. Questo importo è stato contabilizzato nella voce Debiti verso Regione per partite da rendicontare (classificata tra i Debiti verso Controllanti). Nell'ambito del citato atto di ricognizione, la Finworld si è riconosciuta ulteriormente debitrice degli interessi di mora nella misura di cui al D. Lgs n° 231/2002 con maturazione decorrente dal momento della stipula dell'atto di ricognizione (16 novembre 2016) sino alla data di pagamento integrale del debito per sorta capitale e interessi. Poiché gli incassi sono avvenuti nell'ambito del rapporto di mandato riguardante la gestione della LR 16/02, anche previa acquisizione del parere di un legale, l'intero importo è stato momentaneamente accreditato su un conto patrimoniale per partite da definire in quanto si tratta di insolvenza manifestatasi in epoca anteriore al 2009, quindi riguardante l'arco temporale 2004/2009 per il quale, come si è detto, è ancora in corso con la Regione Abruzzo l'iter per la definizione della attribuzione degli oneri di gestione della misura. L'importo per interessi di mora riconosciuti a FiRA € 587.073 di competenza 2016, € 69.641 di competenza 2017 e € 79.887 di competenza 2018) è stato integralmente svalutato mediante accantonamento al fondo costituito ad hoc in considerazione di due elementi: i) effettiva spettanza in relazione al sottostante rapporto di mandato con la Regione Abruzzo; ii) mancato incasso in quanto, proprio in ragione del rapporto di mandato, gli importi incassati dal fidejussore sono stati integralmente accreditati alla Regione Abruzzo in attesa di definizione poiché integralmente assorbiti dall'esposizione in linea capitale del creditore inadempiente già tutta soddisfatta dalla Regione Abruzzo in favore della banca finanziatrice. Essendo intervenuta in data 23 maggio 2019 la sentenza dichiarativa di fallimento del fidejussore, si è ritenuto prudenzialmente di sospendere la contabilizzazione degli interessi di mora di competenza 2019 quali proventi e la contemporanea svalutazione del corrispondente credito.

In data 14 ottobre 2024 è stata sottoscritta la transazione tra il curatore fallimentare della Finworld e FiRA SpA a seguito della quale la FiRA ha riversato nelle casse del fallimento € 67.000 al fine di evitare la revocatoria sull'ultimo importo incassato di € 100.000. Il debito verso la Regione Abruzzo per partite da rendicontare è pertanto diminuito a € 933.0000 (1.000.000-67.000).

Disponibilità liquide

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio nelle disponibilità liquide, il cui saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
9.075.562	8.632.447	443.115

Nella tabella che segue è indicato il dettaglio delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	8.628.935	443.541	9.072.476
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	3.512	(426)	3.086
Totale disponibilità liquide	8.632.447	443.115	9.075.562

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Sono costituiti dal saldo dei rapporti a vista. Si precisa che nel totale delle disponibilità di conto corrente pari a € 9.072.476 sono ricompresi i conti correnti dedicati a specifici progetti le cui risorse finanziarie sono state trasferite dalla Regione Abruzzo alla FiRA per le attività di gestione e per le attività finanziarie. Si precisa che sono anche ricomprese le risorse in attesa di reimpiego (con particolare riferimento a € 2.081.525 relativa al secondo e terzo bando Abruzzo 2015).

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
27.604	21.114	6.490

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 7), del Codice Civile, non sono presenti ratei attivi per interessi su prestiti relativi alla competenza dell'esercizio 2024 relativamente agli interessi attivi su mutui erogati a valere sulla LR 16/02. Tra i risconti attivi sono contabilizzate le quote di premi assicurativi, canoni ed altri costi minori.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	1.716	19.399	21.114
Variazione nell'esercizio	(1.716)	8.205	6.490
Valore di fine esercizio		27.604	27.604

Non sono presenti conversioni dei valori espressi in moneta estera e non sussistono, al 31 dicembre 2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dai mezzi propri impiegati per lo svolgimento dell'attività sociale. La Società, in base a quanto previsto dall'articolo 6 del D.L. 23/2020 così come modificato dall'articolo 1, comma 266, della Legge 178/2020, disapplica, in presenza di perdite emerse nell'esercizio in corso al 31 dicembre 2020, gli obblighi previsti dal codice civile - articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter cod. civ. - per le perdite che superano un terzo del Capitale Sociale, entro o oltre il minimo legale, fino al quinto esercizio successivo. Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, le voci di patrimonio netto vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni. Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 7 e 7-bis), del Codice Civile, le voci di patrimonio netto e le altre riserve vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e di distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi. L'utile conseguito nell'esercizio 2023 pari a € 52.052 è stato destinato a parziale copertura delle perdite pregresse, ex art 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile come da delibera assembleare del 24 giugno 2024.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinaz.	Incrementi	Decreti	Riclasifiche		
Capitale	5.100.000							5.100.000
Riserva legale	23.440							23.440
Riserva straordinaria	100.000							100.000
Varie altre riserve	(3)		2					(1)
Totale altre riserve	99.997		2					99.999
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.772.228)		52.052					(2.720.176)
Utile (perdita) dell'esercizio	52.052		(52.052)				914.470	914.470
Totale patrimonio netto	2.503.261		2				914.470	3.417.733

Perdite esercizio in corso al 31/12/2020, al 31/12/2021 e al 31/12/2022 – sospensione degli effetti di legge cui agli artt. 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, 2482-ter, 2484, primo comma, numero 4) del codice civile

L'art. 6 del DL 23/2020, convertito dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e modificato dall' art. 1 della L. n. 178 del 30/12/2020, dall'art. 3, comma 1-ter del D.L. 228/2021 e dall'art.3, comma 9 del D.L. 198/2022, ha previsto la sospensione degli effetti previsti dai citati articoli di legge in caso di perdite sociali di entità tale da richiedere provvedimenti urgenti da parte della società.

Tale norma ha l'evidente finalità di evitare che diverse società siano costrette ad assumere provvedimenti straordinari quali la riduzione e l'aumento del capitale sociale, la trasformazione societaria o addirittura si trovino nella condizione di doversi sciogliere a causa di perdite generatesi nel periodo della pandemia da Covid-19.

Al fine di rendere la necessaria informativa alle parti interessate, il comma 4 del citato art. 6, prevede che “Le perdite di cui ai commi da 1 a 3 devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio”.

Il prospetto che segue dà evidenza dell'entità delle perdite degli esercizi 2020, e 2022 che beneficiano del regime di sospensione dei provvedimenti di legge inerenti al patrimonio netto della società:

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
Capitale sociale	5.100.000	5.100.000
Riserva legale	23.440	23.440
Altre Riserve	99.999	99.997
Utili (perdite) di esercizi precedenti	(2.720.176)	(2.772.228)
Utile (perdita) dell'esercizio	914.470	52.052
Totale patrimonio netto	3.417.733	2.503.261
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2020, e 2022 (residuo)	1.300.080	1.300.080
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione	4.717.814	3.803.271

Con utile di esercizio 2024 pari ad € 914.470, il patrimonio netto raggiunge la consistenza di € 3.417.733 superando gli obblighi previsti dal codice civile - articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482- ter cod. civ. - per le perdite che superano un terzo del Capitale Sociale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	5.100.000		B			
Riserva legale	23.440		A,B			
Altre riserve						
Riserva straordinaria	100.000		A,B,C,D			
Varie altre riserve	(1)					
Totale altre riserve	99.999					
Utili portati a nuovo	(2.720.176)		A,B,C,D			
Totale	2.503.263					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

La Società non ha accantonato somme per rischi derivanti da contenzioni in quanto quelli in essere attengono: - al recupero crediti del progetto relativo al Fondo di Rotazione per il capitale di rischio per le piccole nuove imprese innovative - Attività I.2.2 POR FESR 2007-2013 denominato Startup-Starthope; la gestione è "sotto la linea" ed il rischio del mancato recupero è a carico del Fondo;

- posizioni inerenti i contenziosi in essere in materia sanitaria. La FiRA dal 2004 al 2008 ha svolto per conto della Regione Abruzzo, giusta convenzione del 28.09.2004, la gestione e il monitoraggio finanziario (OGMF) delle somme del Fondo Sanitario Regionale assegnate per competenza alle singole Aziende Sanitarie Locali,

anche ricorrendo allo smobilizzo dei crediti mediante operazioni di factoring, linee di credito specifiche ed utilizzo di capitale proprio, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di forniture e servizi. In materia sanitaria i ruoli e i compiti di FiRA sono stati individuati dalla Regione Abruzzo prima con la delibera n. G.R. 662 del 05.08.2004 (Linee Guide Regionali per l'organizzazione dell'organismo di gestione e monitoraggio finanziario in seno alla FiRA) e poi con la Delibera G.R. n.753 del 03.08.2004 (Istituzione Ufficio Acquisti). Con tali atti veniva sostanzialmente attribuito alla FiRA il compito di effettuare i pagamenti a favore di strutture convenzionate dopo avere ricevuto le relative autorizzazioni da parte della Direzione Sanità o da parte delle ASL: ricevuta l'autorizzazione, FiRA procedeva alla liquidazione delle fatture intestate alla ASL di competenza dando la relativa disposizione alla banca tesoriere. Pertanto, i c/c sui quali venivano prelevati i fondi erano intestati non alla FiRA ma alle rispettive Asl di competenza, conti correnti la cui provvista era garantita dal Fondo Sanitario Regionale. La Finanziaria Regionale, nella maggior parte dei casi insieme alla Regione Abruzzo, è parte di numerosi procedimenti civili, occasionati dalle convenzioni stipulate con la Regione Abruzzo ovvero, comunque, dalle chiamate in giudizio delle convenute principali (ASL di Pescara, Avezzano, Lanciano e Vasto), ed in ciascuno dei suddetti procedimenti FiRA si è sempre avvalsa dell'assistenza di professionisti di fiducia.

Gli uffici FiRA stanno effettuando una dettagliata ricognizione del contenzioso pendente individuando i regimi di appartenenza – pre convenzione; convenzione, post convenzione – per individuare il perimetro di operatività dei crediti. Anche nel 2024, così come nell'esercizio precedente, la società ha notiziato la Regione Abruzzo per comunicare e condividere le informazioni allo scopo di istituire un fondo dedicato dal quale attingere per effettuare i pagamenti, anche avvalendosi di un atto di indirizzo della Giunta Regionale in quanto tali debiti sono sorti e restano a carico delle Asl e della Regione Abruzzo e non possono comportare impatti economici e finanziari nel bilancio della società; il rischio resterà a carico del costituendo fondo. (Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c. nonché la LR n° 22 del 19 novembre 2024, all'art 5 la Regione Abruzzo con cui la Regione Abruzzo ha Autorizzato FiRA ad un utilizzo diretto delle risorse per refluenze di cui alla cartolarizzazione D'Annunzio per far fronte al pagamento di IFITALIA.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
848.164	851.148	(2.984)

Il fondo accantonamento trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2024 verso i dipendenti in forma, al netto degli anticipi corrisposti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	851.148
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	84.658
Utilizzo nell'esercizio	-87.642
Altre variazioni	
Totale variazioni	(2.984)
Valore di fine esercizio	848.164

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31 dicembre 2024, non trova iscrizione tra i debiti poiché è stato completamente liquidato ai dipendenti cessati.

Nell'esercizio 2025 non si prevede di corrispondere ai dipendenti un ammontare di TFR a seguito di dimissioni

incentivate, volontarie, nè di piani di ristrutturazione aziendale.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	881.107	(881.107)				
Acconti	4.342.989	(2.358.246)	1.984.743	1.984.743		
Debiti verso fornitori	6.611.077	(5.482.407)	1.128.670	1.128.670		
Debiti verso controllanti	3.848.667	(423.530)	3.425.137	3.425.137		
Debiti tributari	41.550	256.501	298.051	298.051		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.717	(460)	40.257	40.257		
Altri debiti	27.233.819	56.058	27.289.877	294.019	26.995.858	
Totale debiti	42.999.926	(8.833.191)	34.166.735	7.170.877	26.995.858	

Debiti verso banche

Il saldo del debito verso banche al 31 dicembre 2024, pari a zero, evidenzia l'estinzione del mutuo passivo acceso con il pool di banche Dexia Crediop in data 9 febbraio 2004, per la gestione dei capi II e IV della LR 16/02 a suo tempo contratto in quattro tranches temporali a 5, 10, 15 e 20 anni e assistito dalla garanzia fidejussoria della Regione Abruzzo per 150 milioni di euro. Il mutuo è completamente estinto.

Debiti per Acconti ricevuti dal cliente Regione Abruzzo

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dalla Regione Abruzzo per la gestione delle attività in corso di esecuzione e oggetto delle convenzioni sottoscritte nel corso degli anni. Per tanto, questa voce non può essere ritenuta un vero e proprio debito, in quanto riguarda fondi spesi e rendicontati annualmente al Dipartimento di competenza della Regione Abruzzo e saranno contabilizzati come ricavi solo al completamento delle attività ovvero alla scadenza delle convenzioni. Fino a questo momento saranno considerati acconti per attività in corso di esecuzione.

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio analitico degli acconti ricevuti dalla Regione Abruzzo.

Acconti dalla Regione Abruzzo	2024	2023	variazione
CLIENTI C/ANT.AT PAR FSC 07-13	9.381	(9.381)	0
CLIENTI C/ANT.IPA ADRIATIC 07-16	23.008	(23.008)	0
CLIENTI C/ANT.AT POR FSE 14-20	102.542	(102.542)	0
CLIENTI C/ANT.AT POR FESR 14-20	120.638	(120.638)	0
CLIENTI C/ANT.DPA Nucleo Valutaz	0	(9.339)	9.339

CLIENTI C/ANT.GIRO D'ITALIA 2023	0	(3.660.000)	3.660.000
CLIENTI C/ANT.AT PAR FSC 07-13Tu	1.750	(1.750)	0
CLIENTI C/ANT.AT UMA-OCM 09.2023	111.077	(134.882)	23.805
CLIENTI C/ANT.AT CPI 11.2023	53.317	(187.143)	133.826
CLIENTI C/ANT.AT DPANURV 12.2023	0	(94.306)	94.306
CLIENTI C/ANT.FSE+ 2021-2027	487.886		(487.886)
CLIENTI C/ANT.FESR 2021-2027	945.339		(945.339)
CLIENTI C/ANT.POA A.3.1 DPC024	8.194		(8.194)
CLIENTI C/ANT.AT001 CSR 23-27	2.243		(2.243)
CLIENTI C/ANT.PSR-RUNTS 24/25	68.510		(68.510)
CLIENTI C/ANT.MIS.20PSR Addendum	50.856		(50.856)
Totale Acconti ricevuti dalla Regione Abruzzo	1.984.743	(4.342.989)	2.358.246

I debiti riportati nelle tabelle successive, fatta eccezione di altri debiti v/Regione Abruzzo (in quanto relativi a fondi vincolati), trovano copertura finanziaria sulle convenzioni, in quanto la maggior parte riguardano spese dirette di commessa, mentre la parte residua, non direttamente imputabili alla commessa in quanto spese ritenute non ammissibili dal sistema di rendicontazione dei Fondi Europei, trovano copertura finanziaria nel fondo di dotazione.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali e rappresentano le forniture di beni e servizi per l'ordinaria gestione della Società.

Debiti V/Fornitori	2024	2023
FORNITORI	0	3.569
FORNITORI	146.857	(6.134.878)
FATTURE DA RICEVERE Assistenza Tecnica	527.128	(228.187)
FATTURE DA RICEVERE Fornitori Istituzionali	454.685	(190.860)
Totale debiti v/Fornitori	1.128.670	(6.611.077)

Debiti verso controllante

Nella tabella che segue viene articolato il debito maturato nei confronti della controllante.

Debiti verso la controllante	2024	2023	variazione
NOTA CREDITO DA EMETTERE	183.951	86.454	97.497
Fatture da ricevere per refluenze	0	644.455	(644.455)
DEBITI V/R.A. per partite da rendicontare	933.000	1.000.000	(67.000)
DEBITI V/GESTIONI PMI Idxxxxxxx	0	36.233	(36.233)
Regione Abruzzo C/II E III B.Abruzzo15	2.081.526	2.081.526	(-)
LE NAIADI incassi c/terzi	226.661		226.661
Totale debiti verso la controllante R.A.	3.425.137	3.848.667	(423.530)

La voce preponderante del debito maturato nei confronti della controllante, è riferito alle risorse relative al II e III bando Abruzzo 2015, sono in attesa di essere reimpiegate secondo le indicazioni della Regione, e riguardano trasferimenti relativi alla gestione finanziaria del II e del III bando Abruzzo 2015. Le risorse regionali in oggetto, per un importo complessivo di € 2.081.525, sono relative all'Accordo di Programma

“Abruzzo 2015” e nello specifico alle economie derivanti dalla gestione di N. 2 Bandi sui Contratti di Rete. A seguito della chiusura dell'Accordo di Programma “Abruzzo 2015”, nel dicembre 2016. La ex Abruzzo Sviluppo S.p.A., dopo aver trasmesso alla Regione Abruzzo una relazione conclusiva delle attività, ha chiesto formalmente con Nota Prot.n. 2017 /MDM/893 del 25/5/2017 indirizzata al Presidente della Giunta Regionale e al Direttore Generale della Regione Abruzzo il reimpiego delle economie derivanti dalla gestione dei precedenti bandi attraverso l'emanazione di un nuovo bando, richiesta formulata più volte anche successivamente per le vie brevi senza ottenere una risposta ufficiale. In data 28/02/2018, Abruzzo Sviluppo S.p.A. con nota Prot. n. 2018/MDM/506, in ordine all'ammontare delle economie, confermando quanto già trasmesso con Nota Prot. n. 2017/MDM/544 del 31/03/2017, comunicava di restare a disposizione per ogni ulteriore eventuale chiarimento e indicazioni in merito, in attesa di indicazioni in merito alla restituzione delle suddette somme. Anche in questo caso la comunicazione è stata formulata più volte anche successivamente per le vie brevi senza ottenere una risposta ufficiale.

I debiti per incassi Le Naiadi, sono riferiti agli incassi ricevuti dalle associazioni sportive per l'utilizzo degli spazi acqua presso il richiamato impianto sportivo. Sono incassi effettuati per conto della Regione Abruzzo e che sono restituiti alla Regione Abruzzo previo rendicontazione del periodo.

Debiti Tributari

I debiti tributari accolgono le sole passività per imposte certe e determinate, essendo le eventuali passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvivenza iscritte nella voce B.2 del passivo. Sono state iscritte imposte di competenza dell'esercizio riferite al personale dipendente e/o assimilato.

Debiti Tributari	2024	2023	variazione
ERARIO C/RITENUTE AUTONOMI	(13.776)	(1.545)	(12.231)
ERARIO C/RITENUTE DIPENDENTI	(47.729)	(33.898)	(13.831)
ERARIO C/RITENUTE COLL. COORD.	(1.217)	(2.338)	1.120
ERARIO C/RITENUTE COCOPRO	(373)		(373)
ADD.LE REG.LE COD.3802	(844)		(844)
ADD.LE COM.LE COD.3816	(301)		(301)
ERARIO C/IVA	(187.796)	0	(187.796)
IRAP - DEBITO	(39.853)	0	(39.853)
IRES - debito	(6.161)	0	(6.161)
ALTRI DEBITI TRIBUTARI	0	(3.770)	3.770
Totale debiti tributari	(298.051)	(41.550)	(265.501)

Debiti verso istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale

I debiti verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale, così come per i debiti tributari, accolgono le sole poste riferite al personale dipendente e/o assimilato.

Debiti Previdenziali	2024	2023	variazioni
Inps Dipendenti	(37.443)	(35.846)	(1.597)
Altri Enti di Previdenza		0	0

INPS 10%-12%	(2.516)	(3.429)	913
Fondo Est	(264)	(288)	24
Posizione Inail	71	(1.154)	1.225
Posizione Inail Le Naiadi	(105)		(105)
Totale Debiti Previdenziali	(40.257)	(40.717)	460

Altri Debiti

Altri debiti	2024	2023	variazioni
Debiti v/ LR 16/02	26.995.858	26.968.858	27.000
Subtotale debiti v/LR 16/02	26.995.858	26.968.858	27.000
Personale dipendente	251.794	223.573	28.221
Amministratori e Sindaci	8.115	12.801	(4.686)
Debiti v/Regione Abruzzo			0
Altri	34.110	28.586	5.524
Totale Altri Debiti	27.289.877	27.233.819	56.058

Tra gli altri debiti si annoverano € 26.995.858 quale valore dell'esborso finanziario sostenuto dalla Regione Abruzzo alla data del 31 dicembre 2024 a fronte di riscossioni da imprese beneficiarie avvenute in misura inferiore rispetto alle rate in scadenza del mutuo Dexia BIIS. Questo esborso - sostanziatosi nell'anticipazione finanziaria al momento del rimborso delle rate del mutuo originario e scaturente dai rimborsi da parte delle imprese beneficiarie in misura insufficiente rispetto ai corrispondenti impegni per rate di mutuo in scadenza ha preservato la Regione Abruzzo dall'attivazione della fidejussione ed ha trovato capienza nella quantificazione delle economie da programma e da progetto afferenti la stessa legge regionale, nonché nei trasferimenti ricevuti dalla Regione Abruzzo per perfezionare l'operazione di parziale estinzione anticipata del mutuo intervenuta nel corso del 2013.

È doveroso precisare che la misura del Debito verso la Regione per la L.R. 16/02 si è incrementata nel corso degli anni allorché questa abbia effettuato pagamenti di rate scadute per le quali i relativi beneficiari non avessero provveduto al rispettivo rimborso. Relativamente all'esercizio 2024, la consistenza del debito è rimasta sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente, grazie ai rientri intervenuti nel corso dell'esercizio. La Società ha accumulato disponibilità liquide che sono state utilizzate per onorare le rate del mutuo Dexia Crediop S.p.a. (di seguito anche "Dexia") in scadenza nel corso dell'esercizio.

Tra gli altri debiti, inoltre, si evidenziano le retribuzioni ai dipendenti, le competenze degli amministratori e dei sindaci, di competenza 2024 e corrisposti nell'esercizio successivo, nonché i versamenti ai fondi di previdenza privati e le cessioni del quinto dello stipendio.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	1.984.743	1.128.670	3.425.137	298.051	40.257	27.289.877	34.166.735

Totale	1.984.743	1.128.670	3.425.137	298.051	40.257	27.289.877	34.166.735
---------------	-----------	-----------	-----------	---------	--------	------------	------------

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Acconti					1.984.743	1.984.743
Debiti verso fornitori					1.128.670	1.128.670
Debiti verso controllanti					3.425.137	3.425.137
Debiti tributari					298.051	298.051
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					40.257	40.257
Altri debiti					27.289.877	27.289.877
Totale debiti					34.166.735	34.166.735

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

Non presenti

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non presenti

Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
75.560	107.215	(31.655)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. Non sussistono, alla data del 31 dicembre 2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	11.022	96.193	107.215
Variazione nell'esercizio	(10.959)	(20.696)	(31.655)
Valore di fine esercizio	63	75.497	75.560

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione è costituito dai ricavi delle vendite e delle prestazioni e dagli altri ricavi e proventi.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
9.001.264	12.135.823	(3.134.559)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.545.944	26.303.567	(17.757.623)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione		(14.768.846)	14.768.846
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	455.320	601.102	(145.782)
Totale	9.001.264	12.135.823	(3.134.559)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni e gli altri elementi che compongono il valore della produzione sono ripartiti come dai dettagli che seguono:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono principalmente alle commissioni maturate al 31 dicembre 2024 a norma di contratto o di convenzioni con la mandataria e comprendono interessi attivi maturati sui fondi gestiti al lordo delle ritenute fiscali.

Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	2024
Strumenti Finanziari	900.823
Strumenti Agevolativi	345.623
Assistenza Tecnica	4.807.808
Altre Attività	1.761.891
Public Advising	655.738
Clientela Privata Coworking	74.061
Totale	8.545.944

Altri ricavi e proventi

Di seguito il dettaglio analitico degli altri ricavi e proventi iscritti in bilancio.

Altri ricavi	2024
Altre Attività	411.974
Altri ricavi per rimborsi spese di lite	31.073
Sopravvenienze Attive	12.274
Totale	455.320

La voce Ricavi per rimborsi spese di lite è riferita al rimborso delle spese legali anticipate e sostenute nelle procedure attivate per il recupero crediti della LR 16/02.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

In relazione si ha quanto riportato nella tabella che segue, si ricorda che la Società per Statuto opera per più dell'80% del fatturato con il socio e cliente Regione Abruzzo. I proventi da attività svolte nei confronti della clientela privata sono riferiti ai servizi del coworking di FiRA Station, situata all'interno della Stazione Ferroviaria di Pescara Centrale.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	8.545.944
Totale	8.545.944

Costi della produzione

Costi della Produzione	2024	2023
Totale costi della produzione	8.069.061	12.098.701

Di seguito si analizzano le componenti del costo della produzione

Costi della Produzione	2024	2023	variazione
Materie Prime	46.236	1.954	44.281
Servizi	6.563.426	10.666.095	(4.102.669)
Godimento beni di terzi	101.470	139.540	(38.071)
Spese per il personale dipendente	1.233.952	1.241.898	(7.946)
Ammortamento immobilizzazioni Immateriali	1.844	2.284	(440)
Ammortamento immobilizzazioni Materiali	13.208	10.948	2.261
Oneri diversi di gestione	108.925	35.982	72.943
Totale Costi della Produzione	8.069.061	12.098.701	(4.029.640)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime nel 2024 sono fortemente aumentati poiché ricomprendono i materiali di consumo necessari presso l'impianto sportivo Le Naiadi. I materiali di consumo tipici di FiRA si riferiscono all'acquisto di cancelleria e di materiale di consumo nel corso dell'esercizio 2024 per via della gestione dell'impianto sportivo, questa voce ricomprende anche i prodotti specifici per il trattamento delle acque e i materiali sanitari.

Costi per servizi

Nel dettagliare la tabella dei costi per servizi, dettagliamo il sub totale delle commissioni passive e quello per servizi per evidenziare come la voce predominante sia quella delle commissioni passive, riferite ai costi direttamente riconducibili alle convenzioni attive.

Costi per servizi	2024	2023
Strumenti Finanziari	274.503,3	274.840,2
Strumenti Agevolativi	7.031,0	2.000,4
Assistenza Tecnica	4.355.374,1	3.797.517,3
Altre attività	1.469.592,6	5.971.534,6
Clientela Privata	36.083,3	40.696,1
Sub totale Commissioni Passive	6.142.584,33	10.086.588,49
Spese legali	17.721,90	168.792,99
Pubblicità e Sponsorizzazioni	-	-
Compenso Amministratori e Sindaci	207.627,58	196.794,41
Manutenzioni	24.989,89	26.895,73
Costi indeducibili	7.612,73	15.852,58
Assicurazioni	16.517,17	16.967,02
Utenze	28.943,61	40.015,81
Spese professionali di supporto e di staff	14.196,19	16.790,06
Servizi	14.030,34	11.579,69
Revisione Contabile	12.478,60	8.010,00
Formazione Buoni Pasto e Trasferte	29.840,16	27.376,92
Servizi amministrativi con fatture	46.883,61	50.431,18
Altre spese	0,00	0,00
Sub totale Spese per Servizi	420.841,78	579.506,39
B 7 Spese per servizi	6.563.426,11	10.666.094,88

Costi per godimento beni di terzi

Si riferiscono alla locazione degli immobili e al noleggio delle macchine multifunzioni.

Costi del personale

La voce comprende l'intero costo del personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie e dei permessi maturati e non godute, oltre gli accantonamenti di legge dei contratti collettivi.

Costi per il personale	2024	2023	variazioni
Salari e Stipendi	940.298,84	953.232,14	(12.933,30)
Oneri Sociali e Previdenziali	208.994,87	207.851,91	1.142,96
Accantonamento quota TFR	84.658,29	80.814,25	3.844,04
Totale B9) spese per il personale	1.233.952	1.241.898	- 7.946

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato è quello del settore Terziario comparto Commercio. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni di nessuna entità tali da arrecare pregiudizio al personale dipendente iscritto al libro.

Non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Si riporta il dettaglio degli oneri diversi di gestione in forma tabellare:

Oneri diversi da gestione	2024	2023	variazioni
DIRITTI CCIAA	1.481	600	881
EROGAZIONI LIBERALI	1.000		1.000
QUOTE ASSOCIAZIONI	6.900	6.900	0
DIRITTI CCIAA PREPAGATI	100	416	(316)
ABBUONI E ARROTONDAMENTI PASSIVI	140	153	(13)
VALORI BOLLATI	0	156	(156)
TASSA ANNUALE VIDIMAZIONE LIBRI	516	516	0
IMPOSTA DI REGISTRO	30.192	478	29.714
SANZIONI FISCALI E SIMILI	4.484	6.986	(2.502)
TARI-TASSA SU RIFIUTI (exTARSU)	9.129	8.983	146
TASSA CIRCOLAZIONE AUTOVETTURA	0	9	(9)
MULTE E AMMENDE	0	167	(167)
TASSA CIRCOL AUTOV NO DEDUC	0	35	(35)
IMPOSTA DI BOLLO	0	58	(58)
LIBRI GIORNALI E RIVISTE	450		450
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	54.533	8.986	45.547
Ires anticipata	0		0
IMPOSTE E SANZIONI ANNI PRECEDEN	0	308	(308)
SOPRAVV. PASSIVE NON DEDUCIBILI	0	1.231	(1.231)
B 14) oneri diversi di gestione	108.925	35.982	72.943

Tra le voci più rilevanti spiccano le sopravvenienze passive per € 54.533 (riferite al mancato riconoscimento del credito per prestazioni eseguite per la gestione dell'Avviso pubblico Caro Energia Impianti Sportivi, altri crediti prescritti e riallineamenti contabili di minore entità) e l'imposta di registro per € 30.192 che comprende le spese di registrazione delle sentenze tra cui 26.908€ per la sentenza 385/2024 della corte d'Appello de L'Aquila.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi ed altri oneri finanziari	2024	2023
ALTRI ONERI FINANZIARI per neutralizzazione LR 16/02	86.241	29.569
INTER. PASS. SU MUTUO DEXIA	4.227	39.607
10 - Interessi passivi ed oneri assimilati	90.467,14	69.176,20

Gli interessi passivi sono imputati fino al pagamento dell'ultima rata del mutuo passivo, ovvero al 30 aprile 2024. Gli altri oneri finanziari costituiscono la neutralizzazione dei proventi e oneri finanziari.

Quanto alla composizione della gestione finanziaria, si illustra di seguito la tabella con l'indicazione degli interessi attivi e proventi finanziari e degli interessi passivi e oneri finanziari allo scopo di dare evidenza della neutralizzazione degli effetti economici conseguenti la gestione della LR 16/02.

Altri Proventi e Oneri finanziari con evidenza degli effetti della Neutralizzazione finanziaria della LR 16/02	2024	2023
Interessi Attivi di Mora L.R. 16/02	90.117	62.290
Interessi Attivi Mutuo L.R. 16/02	350	6.887
Altri Proventi Finanziari	(86.241)	(29.569)
Interessi Passivi su Mutuo Dexia L. R. 16/02	(4.227)	(39.607)
Totale proventi e oneri finanziari LR 16/02	-	-
Abbuoni Sconti e altri Interessi Attivi	123	85
Interessi attivi su depositi bancari	84.057	20.291
Totale proventi e oneri finanziari	84.180	20.377

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Sono state liquidate ed iscritte le imposte di competenza dell'esercizio come da dettaglio che segue.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
101.913	5.447	96.466

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	101.913	5.447	96.466
IRES	48.209	1.530	46.679
IRAP	53.704	3.917	49.787
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	101.913	5.447	96.466

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti			
Quadri	4	4	
Impiegati	20	23	(3)
Operai	1	1	
Altri			
Totale	25	28	(3)

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato è quello del settore Terziario comparto Commercio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
compensi	163.273	44.354

I compensi di amministratori e sindaci sono stati erogati nei limiti del deliberato assembleare. Nella tabella sono riportati i compensi di amministratori e sindaci ed includono gli oneri previdenziali e comprendono il costo degli Amministratori e Sindaci di FiRA SpA

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla Società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.000
Altri servizi di verifica svolti	
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	4.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	11.500

Informazione sugli accordi non risultati dallo stato patrimoniale

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale. La tabella di seguito espone il totale dei fondi di terzi gestiti al 31 dicembre 2024.

Gestione Fondi di Terzi	31/12/2024	31/12/2023
L.R. 59/93 - 108/95	-	-
L.R.30/95 e 118/96	696	766
POP 94/96	-	-
L.R. 121/97 - CENTRI STORICI	1.544	1.001
L.R.99/99 - QUALITA'	1.489	634
L.R.58/98 - INNOVAZIONE TECNOLOGIE e ABB.TASSO	-	250
L.R. 77/00 7° Bando - TURISMO	2.889.013	2.915.395
L.R. 77/00 8° Bando - TURISMO	4.734.447	5.891.838
L.R. 77/00 9° Bando - TURISMO	6.893.867	7.000.000
L.R. 77/00 FONDI CIPESS - TURISMO	5.367.058	-
L.R. 25/01 8° Bando - PRIMA CASA	125.709	125.719
DOCUP INDUSTRIA	1.070	1.100
DOCUP TURISMO MONO/PIT 3.3.2	2.971	1.095
PIT INDUSTRIA MONO 121	1.470	766
L.R. 16/2002 _ LR 5/2003	5.275.319	5.294.641
L.R. 7/03 - NUOVO CAP.RISCHIO	-	681
MICROCREDITO	284	321
FONDO DI ROTAZIONE	1.125.396	627.944
AIUTI DI STATO MARINERIA PESCARRESE	8.594	8.291
PROGETTO MULTIASSE BANDO APPABRUZZO LINEA B	127.736	127.838
IMPIANTI SPORTIVI-CARO ENERGIA	161	270
FONDO DEI FONDI SAIM	6.709.216	12.194.594
FONDO DEI FONDI SAIM 351 FRI START FONDI CIPESS	2.525.875	-
DELIBERA CIPE nr.49/2016 RESTART FARE IMPRESA	691.450	2.253.063
PICCOLO PRESTITO AGRARIO - FINANZIAMENTI	328	-
PICCOLO PRESTITO AGRARIO - ABBATTIMENTO TASSO	327.500	-
MICROCREDITO FSE	1.989.908	1.654.252
MICROCREDITO FSE NM2018	5.040.535	3.395.238
MICROCREDITO FSE NM2021	2.952.902	1.845.396
MICROCREDITO FSE DOTE DI COMUNITA'	224.424	204.566
TOTALE FONDI	47.018.962	43.545.658
PARTECIPAZIONI PMI	516.405	645.519
PARTECIPAZIONI STARTUP	7.501.000	9.470.295
TOTALE COMPLESSIVO	55.036.367	53.661.472

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, va innanzitutto evidenziato che, con pec del 31 marzo 2024, il prof. Stefano Cianciotta, ha comunicato la volontà di rassegnare le proprie dimissioni dalla carica di Amministratore Delegato e da membro del Consiglio di Amministrazione di FiRA SpA, essendo stato designato dal Presidente Marco Marsilio, quale Capo del Gabinetto di Presidenza della Regione Abruzzo. Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 31 marzo 2025 dopo aver ringraziato il prof. Cianciotta per la dedizione profusa in FiRA SpA e dopo aver formulato i migliori auguri per l'espletamento del nuovo incarico, accetta le dimissioni e dà mandato al Presidente D'Ignazio a procedere con le formalizzazioni di legge. Nella successiva seduta di CdA, del 14 aprile 2025, il Presidente D'Ignazio, ai sensi dell'art 2386 del CC, da seguito alla cooptazione dell'amministratore dimesso, ed il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di cooptare il dott. Giovanni Chiodi quale membro del Consiglio di Amministrazione, con il ruolo di Amministratore Delegato della Società, che resterà in carica fino alla prossima Assemblea del Socio. Sono stati acquisiti agli atti il parere favorevole del Collegio Sindacale e il documento redatto dall'RPCT, dott. Andrea Di Nizio, che ha riscontrato il possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia (ex art. 11 del D. Lgs. 175/2016 ed art. 22 dello Statuto sociale), e la mancanza di condizioni di incompatibilità e/o inconferibilità (ex artt. 3, 7, 9, 11, 12, 13 del D.Lgs.39/2013 ed art. 23 dello Statuto sociale).

Con Legge Regionale n° 7 del 20 marzo 2025 all'art 8 comma 1, al fine di garantire l'efficiente ed efficace funzionamento della FiRA sono concesse risorse finanziarie a copertura dei costi sostenuti per le attività aggiuntive svolte a favore della Regione Abruzzo riconoscendo la strategicità delle prestazioni svolte non occasionalmente ma in modo stabile nel tempo poiché si stabilisce che *per gli esercizi successivi si provvede con Legge di bilancio*.

Il contratto di gestione dell'impianto sportivo Le Naiadi, come già ampiamente argomentato in nota integrativa, è stato un contratto a carattere temporaneo con scadenza 14 febbraio 2025. Dato atto dell'ottemperanza di cui ai principi del D. Lgs 36/2023 circa il risultato, la fiducia, l'economicità, la Deliberazione di Giunta Regionale n. 79 del 11 febbraio 2025 ha disposto, di affidare a FiRA SpA, per tutto l'esercizio 2025, il servizio di gestione del complesso "Le Naiadi" di Pescara, di proprietà Regionale, limitatamente ai soli impianti sportivi, evidenziando il rilevante interesse pubblico sotteso alla loro messa in funzione dell'impianto finalizzata a garantire la fruizione dello stesso alle sole Associazioni Sportive Dilettantistiche - ASD - del territorio abruzzese, e alle ASD accreditate al CIP Comitato Italiano Paralimpici ovvero al registro parallelo del CONI.

L'affidamento ha durata fino al prossimo 31 dicembre 2025, nelle more della costituzione della prevista Società Abruzzo Sport e Salute.

In data 10 marzo 2025 è stata sottoscritta la Convenzione con la Regione Abruzzo finalizzata alla gestione dell'organizzazione dell'evento sportivo denominato "Tappa Abruzzo Tirreno-Adriatica" in attuazione della L.R. n. 6 febbraio 2025, n. 1 - art. 7, con il compito dello svolgimento di tutte le attività necessarie previste, inclusa la contrattualizzazione della società RCS Sport S.p.A., società organizzatrice in esclusiva della manifestazione.

È stato inoltre firmato l'addendum di proroga, fino al 13 ottobre 2026 del fondo microcredito Fse nuove misure 2018 del valore complessivo di € 400.445.

Il consolidamento del partenariato di rete, favorito dagli Accordi sottoscritti nel 2024 e alle relazioni attivate, ha portato già nei primi mesi del 2025, grazie altresì all'attività propositiva di FIRA, alla presentazione di n.2 progetti di cooperazione europea, nell'ambito del programma europeo ERASMUS+ 2021-2027, di cui FiRA è Lead partner, in collaborazione, complessivamente, con 15 partner europei o appartenenti a Paesi in pre-adesione.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Abruzzo, secondo quanto disposto dagli articoli 2497 sexies e 2497 septies del Codice Civile, in quanto soggetta al controllo analogo esercitato dallo stesso Ente, trattandosi di società c.d. in house.

Ai sensi dell'art 2497 bis del Codice Civile si provvede ad esporre il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo Rendiconto generale approvato riferito all'esercizio finanziario 2023 della Regione Abruzzo, soggetto esercitante l'attività di controllo analogo.

L'ultimo bilancio consuntivo finanziario, ovvero in Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2023, è stato approvato con LR 30 agosto 2024 n° 14 pubblicato nel BURAT Ordinario n° 35 del 4 settembre 2024, disponibile on line al link <https://www.regione.abruzzo.it/content/bilanci-consuntivi-e-documenti-di-rendicontazione>.

Rendiconto generale esercizio finanziario 2023

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				€ 717.441.509,14
RISCOSSIONI PAGAMENTI	(+)	€ 1.254.156.013,24	€ 3.525.896.332,33	€ 4.780.052.345,57
	(-)	€ 1.375.168.165,01	€ 3.201.674.692,39	€ 4.576.842.857,40
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			€ 920.650.997,31
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ 0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 920.650.997,31

RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 1.644.106.826,21	€ 1.008.459.237,39	€ 2.652.566.063,60
- di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				€ 40.206.516,16
- di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				€ 785.697.020,82
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 1.382.297.541,92	€ 1.212.353.154,76	€ 2.594.650.696,68
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			€ 38.504.481,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			€ 183.197.163,42
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			€ 756.864.719,12

Saldo finanziario esercizio 2023

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2023			€ 717.441.509,14
Riscossioni dell'esercizio	€ 1.254.156.013,24	€ 3.525.896.332,33	€ 4.780.052.345,57
Pagamenti dell'esercizio	€ 1.375.168.165,01	€ 3.201.674.692,39	€ 4.576.842.857,40
Fondo di cassa al 31.12.2023			€ 920.650.997,31
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate anni precedenti			€ 0,00
Fondo di cassa presso il Tesoriere al 31.12.2023			€ 920.650.997,31

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'esercizio 2024 evidenzia un utile di € 914.470 che l'organo amministrativo propone all'Assemblea di destinare alla parziale copertura delle perdite pregresse.

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	Euro	914.470
5% (20%) a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	
a dividendo	Euro	
a copertura delle perdite pregresse	Euro	914.470

Nota integrativa, parte finale

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Giacomo D'Ignazio



Sede in Pescara (PE) via Enzo Ferrari 155 CAP 65124 - Capitale Sociale Euro 5.100.000,00

Relazione sulla gestione del bilancio al 31 dicembre 2024

Spettabile Socio,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, registra un utile d'esercizio pari a € **914.469,84** al netto del carico fiscale.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

FiRA SpA (di seguito anche la "Società"), quale società strumentale della Regione Abruzzo, è attiva nella gestione di fondi regionali ed europei, destinati ad agevolazioni da erogare in favore di imprese, enti e privati operanti nel territorio regionale, curandone la corretta gestione in ottemperanza alle norme ed agli indirizzi operativi convenzionalmente ricevuti.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, per la presentazione del presente Bilancio d'Esercizio, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per la relativa approvazione. La ragione che ha giustificato tale proroga tecnica, è formale e risiede nel fatto che si attendono le risposte ad alcune lettere di circolarizzazione inviate dalla Società di Revisione alla Regione Abruzzo in merito alla corretta imputazione in bilancio di componenti positivi di conto economico che discendono da alcune convenzioni sottoscritte con l'ente oltre ad una importante voce di ricavo di competenza dell'esercizio in oggetto, di cui si è avuto notizia solo in data 26 marzo 2025 con la pubblicazione sul BURA della Legge Regionale 20 marzo 2025 n° 7 il cui art 7 comma 1 riconosce il compenso, per il valore complessivo di € 800.000 (IVA inclusa), per attività aggiuntive svolte da FiRA SpA nell'esercizio 2024 a beneficio del Dipartimento Sviluppo Economico - Turismo e che deve essere correttamente contabilizzata. Il differimento del termine per l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2024 è avvenuto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2025.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Pescara in Via Enzo Ferrari 155 e nella sede secondaria denominata co-working FiRAStation, all'interno della stazione Ferroviaria di Pescara. Quanto agli uffici di Corso Vittorio Emanuele, questi sono stati trasferiti in Via Enzo Ferrari con la risoluzione di uno dei due contratti di locazione. Resta in essere la locazione degli spazi adibiti a magazzino e archivio.

Con DGR n° 95 del 7 febbraio 2024 la Regione Abruzzo ha individuato FiRA quale affidataria del servizio di gestione del complesso sportivo Le Naiadi, limitatamente agli impianti sportivi, a cui è seguita la sottoscrizione della Convenzione in data 15 febbraio 2024 e in data 15 marzo, la Regione ha consegnato a FiRA la chiavi del complesso sportivo. La Giunta Regionale Abruzzese ha valutato la possibile e temporanea gestione dell'impianto sportivo a cura della scrivente Società finalizzata alla riapertura immediata e all'esecuzione dei principali lavori d'investimento nelle more dell'individuazione di una soluzione gestionale pubblica adeguata allo scopo.

Grazie alla gestione temporanea di FiRA, si è scongiurato l'ammaloramento e l'irreparabile deterioramento degli impianti fissi conseguente il fermo delle attività, si sono superate le criticità amministrative che avevano determinato la chiusura al pubblico della struttura e si è proceduto all'adeguamento del Palapallanuoto, della vasca Olimpionica e delle piscine al piano terra (la 25x10 e la baby) riuscendo a garantire lo svolgimento delle attività sportive delle ASD e delle SSD affiliate al Coni presenti sul territorio, nonché alle ASD accreditate al Comitato Italiano Paralimpici.

Con la sottoscrizione dell'Accordo Attuativo la gestione del complesso sportivo Le Naiadi era prevista fino alla data del 14 agosto 2024; successivamente con determinazione dirigenziale DPH002/485 del 13 agosto 2024 è stata disposta una prima proroga del servizio dal 15 agosto al 30 settembre mediante utilizzo di economie certificate da FiRA per il primo periodo.

Con determinazione dirigenziale DPH002/538 del 24 settembre 2024 è stata disposta la proroga della durata dell'Accordo attuativo dal 1° ottobre 2024 al 14 febbraio 2025.

Andamento della gestione

Parte generale

La Regione Abruzzo con DGR n° 865 del 23 dicembre 2024 ha approvato il Budget 2024 e del Piano Programma 2025-2027 completo del Piano Industriale, della descrizione della Governance, dell'Assetto Organizzativo, e del modello di Business di FiRA SpA.

Il nuovo modello di Business proposto nel precedente esercizio e recepito dalla Regione Abruzzo anche con l'approvazione del Budget 2024 e del Piano Programma 2025-2027 è confermato essere suddiviso in due Aree principali: l'Area Public e l'Area Private.

All'interno dell'**Area Public** rientrano le *Business Unit* afferenti attività svolte in attuazione e a supporto delle politiche di sviluppo economico e sociale della Regione Abruzzo e, come previsto dal D. Lgs 175/2016 art 16 comma 3, sono svolte a favore del socio unico per oltre l'80% del fatturato della Società. Le attività svolte si distinguono in attività dirette e attività indirette.

Le **Attività Dirette** sono quelle svolte sulla base di affidamenti diretti da parte della Regione Abruzzo e regolate da apposite convenzioni stipulate per ciascun affidamento nel ruolo di Soggetto Gestore e/o Attuatore degli strumenti.

L'Area Public, a tutt'oggi rappresenta il *core business* della Società, e ricomprende le gestioni degli strumenti finanziari, degli strumenti agevolativi e i servizi di assistenza tecnica.

Le **Attività Indirette** sono tutte le attività che FiRA svolge per coadiuvare le politiche economiche, sociali e di sviluppo regionale. Tali attività si realizzano mediante la propria struttura e tramite il personale dedicato all'attività funzionale al raggiungimento degli obiettivi previsti da ogni attività.

Sono riferite ad attività trasversali concordate con la Regione Abruzzo, volte alla interazione con il territorio, con gli enti e con le istituzioni al fine di rafforzare il sistema produttivo ed economico regionale. La decennale presenza di FiRA sul territorio a stretto contatto con imprese ed istituzioni la rende interlocutore autorevole e riconosciuto in tema di finanza pubblica, economia e programmazione. L'operatività di FiRA, volta a contribuire all'attuazione delle policies della Regione Abruzzo per il rilancio dell'economia regionale garantisce efficaci ricadute di valore sul territorio. Valore indotto anche dalla capacità di aggregare soggetti – pubblici e privati – regionali, nazionali ed internazionali, attorno ad iniziative di elevato rilievo strategico.

All'interno dell'**Area Private** rientrano le *Business Unit* afferenti attività svolte a favore di soggetti diversi dalla Società Controllante che in questo bilancio di esercizio non raggiungono l'1% del valore della produzione e che quindi è perfettamente coerente con quanto disposto dal D. Lgs 175/2016 art 16 comma 3.

La Business Unit dell'Area Private che per l'esercizio 2024 ha contribuito a produrre reddito è il Coworking FiRAStation (inferiore all'1% del valore della produzione). FiRAStation è uno spazio di coworking all'interno della Stazione Centrale di Pescara. È stato realizzato da FiRA nel 2014 con il contributo della RA nell'ambito del POR FESR 2007-2013. Rappresenta un luogo qualificato e polifunzionale aperto a cittadini, imprese, professionisti, enti locali e startup che hanno necessità di un ambiente lavorativo, moderno, dinamico, confortevole e aperto alla contaminazione di idee.

Le altre Business Unit dell'Area Private sono in fase di seeding e non vedono influenzare il conto economico per l'esercizio 2024. Per completezza di informazione, queste unit sono parte integrante del programma #AbruzzoCheCresce per facilitare l'accesso a linee di liquidità attraverso la tecnofinanza e i servizi Fintech; FiRA Advisoring per colmare il gap esistente tra le Grandi Imprese del territorio e la loro capacità di intercettare i fondi pubblici comunitari e nazionali ad esse destinati. Attraverso le professionalità interne e la capacità di progettazione FiRA si prefigge di essere un player in ambito di progettazione europea per le Grandi Imprese. La centralità e strategicità di FiRA a livello regionale e il suo network di imprese ed enti consente a FiRA di essere un soggetto aggregatore di stakeholders in ambito di progetti comunitari e nazionali.

Il Consiglio dei ministri con D.L. 24/2022 ha disposto la chiusura dello stato di emergenza per contrastare la diffusione dell'epidemia da Covid-19. Il carattere diffusivo di questa epidemia e il rapido incremento dei casi di contagio hanno imposto da subito l'adozione di misure urgenti atte a consentire modalità di svolgimento della prestazione lavorativa in termini di flessibilità, così come disposto dalle disposizioni normative susseguites durante tutto il periodo. La Società anche per l'esercizio 2024, ha favorito il c.d. "lavoro agile" in maniera ridotta a partire dal termine del periodo emergenziale con i dipendenti che venivano autorizzati a svolgere le proprie attività da casa in modalità *telelavoro*.

Andamento dei mercati in cui opera la Società

FiRA è società *in house providing* della Regione Abruzzo. La Regione esercita sulla Società il controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture. Il controllo analogo è svolto nel rispetto delle disposizioni regionali in materia e del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e successive modifiche ed integrazioni oltre che dal disciplinare per il controllo analogo per le società in house della Regione Abruzzo, approvato con DGR n° 109 del 14/03/2017 e *ss.mm.ii.*

La Regione detiene poteri di indirizzo, direzione, coordinamento, controllo e supervisione delle attività della Società, nel rispetto dei principi e delle disposizioni del diritto europeo e della legislazione nazionale vigenti in materia, secondo le modalità previste dallo Statuto sociale.

FiRA da sempre ha ricoperto un ruolo strategico per l'economia regionale abruzzese, avendo gestito significative iniziative finalizzate allo sviluppo del tessuto finanziario e produttivo locale.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società

Il Bilancio di esercizio 2024 presenta un utile al netto delle imposte di € 914.469,84.

Si analizzano di seguito i principali fatti che hanno caratterizzato l'esercizio

Di seguito un elenco delle attività in cui FiRA è attualmente impegnata, attività proseguite e/o avviate nel corso del 2024 in qualità di Soggetto Gestore o Attuatore:

- Gestore dell'Impianto Sportivo Le Naiadi di Pescara;
- Gestione Fondo dei Fondi SAIM;
- Fondo Microcredito FSE Fondo di Rotazione istituito dalla Regione Abruzzo a valere sul Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013.

- Fondo Microcredito FSE - Nuove Misure 2018 Avviso Sostegno alle Imprese e Avviso MicroCrescita più;
- Fondo Microcredito FSE Avviso Start Up Dote – Area basso Sangro Trigno;
- Fondo Microcredito FSE - Nuove Misure 2021 Avviso Liquidità;
- Gestione Fondo Rotativo – POR FESR Attività I.2.2 e I.2.4 – “Aiuti alle Piccole Nuove Imprese Innovative e Azioni per migliorare la capacità di accesso al credito delle PMI”;
- Gestione LR 10/2017 – Fondo di Garanzia attraverso Confidi Regionali;
- Gestione L.R. 77/2000 “Interventi di sostegno regionale alle imprese operanti nel settore turismo”;
- Restart Fare Impresa – Delibera CIPE 49/2016;
- Voucher di Garanzia - Contributi per l’abbattimento degli interessi passivi e/o l’abbuono delle commissioni di garanzia Asse III 3.6.1 – FdF SAIM – Strumento Finanziario Legge 9/2021;
- Concessione di contributi a fondo perduto sotto forma di abbattimento del tasso di interesse in favore delle imprese agricole danneggiate dalle avverse condizioni atmosferiche verificatesi nel 2023 ai sensi della LR n. 10 del 05/07/2023;
- Gestione degli strumenti finanziari di cui agli interventi SRD18 e SRD19 del Complemento di programmazione Abruzzo per lo Sviluppo Rurale 2023-2027;
- Servizio di gestione degli Interventi di credito agrario a medio termine in favore delle imprese agricole danneggiate dalle avverse condizioni atmosferiche verificatesi nel 2023 ai sensi della Legge regionale n. 46 del 25/10/2023 art. 13 “Disposizioni finanziarie urgenti in materia di agricoltura”;
- Assistenza Tecnica ACeS;
- Assistenza Tecnica FEASR – PSR 2014/2022;
- Assistenza Tecnica FEASR – CSR 2023/2027;
- Assistenza Tecnica PR FESR 2021-2027;
- Assistenza Tecnica PR FSE+ 2021-2027;
- Assistenza Tecnica UMA-OCM;
- Assistenza Tecnica DPG-DPH;
- Assistenza Tecnica CPI;
- Assistenza Tecnica DPC017;
- Assistenza Tecnica DPC024
- Assistenza Tecnica FEAMPA
- Assistenza Tecnica DPA-NURVV;
- Assistenza Tecnica PSR-RUNTS;
- Assistenza Tecnica FEASR PSR ADDENDUM;
- Assistenza Tecnica CONTROLLI PR FESR 2021-2027;
- Assistenza Tecnica CONTROLLI PR FSE+ 2021-2027;
- Coworking “FiRAStation”.
- Gestione L.R. 16/02 Capi II-IV

Nel corso del I semestre 2024 si sono concretizzati alcuni accordi in corso di definizione alla fine del 2023. In particolare, è stata sottoscritta la rimodulazione della convenzione con l’AdG in merito alla gestione dei Fondi di Fondi SAIM, sulla base delle nuove esigenze e disponibilità finanziarie. In particolare, si è proceduto alla erogazione dei prestiti attraverso l’Avviso “Piccolo prestito” prestito a tasso zero diretto al settore turistico-ricettivo (L.R. n. 9/21, articolo 3, lett.a). Nel secondo semestre si è proceduto alla pubblicazione dell’Avviso denominato “Voucher di Garanzia” volto a facilitare l’accesso al credito delle Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI), già operanti sul territorio della regione Abruzzo, mediante la concessione di contributi a fondo perduto finalizzati all’abbattimento dei tassi di interesse dei finanziamenti bancari e/o alla concessione di un buono a tantum sui premi di garanzia prestati dal sistema dei Confidi regionali. Nel corso dell’esercizio si è

proceduto allo scorrimento della graduatoria dell'Avviso FRI Start misura 3.5.1 e sono stati erogati i prestiti relativi all'Avviso "Piccolo prestito in agricoltura". Nel corso del secondo semestre è stato pubblicato l'Avviso "Abbattimento del tasso di interesse in agricoltura".

Anche nel corso del 2024 sono state attuate misure di contenimento della spesa inerente forniture e servizi.

È da segnalare che il 30 aprile 2024 è stata pagata l'ultima rata del Mutuo passivo Dexia-Crediop che ha consentito l'approvvigionamento delle risorse per l'erogazione dei mutui ai beneficiari della LR 16/02. Anche in questo esercizio si è fatto ricorso alla neutralizzazione degli effetti economici conseguenti al disallineamento tra il residuo debito relativo alla Legge Regionale n.16 del 20 luglio 2002 (d'ora in avanti "L.R. 16/02") gravante sulla Società ed il conseguente rapporto attivo sui soggetti beneficiari della L.R. 16/02, che ha comportato una rettifica in diminuzione dei ricavi per € 86.241.

La gestione della L.R. 16/02, contrariamente agli aspetti formali e di rappresentazione, non costituisce una gestione in conto proprio, bensì per conto della Regione Abruzzo.

Infatti, mentre quasi tutte le altre gestioni di fondi per conto della Regione Abruzzo impattano esclusivamente sul Conto Economico ed influenzano lo Stato Patrimoniale essenzialmente per le partite di credito/debito che riflettono la gestione economica, la misura della L.R. 16/02- per via della struttura contrattuale che ne caratterizza i rapporti con i soggetti coinvolti - genera la necessaria rappresentazione in bilancio dei crediti e dei debiti attinenti alla sua gestione. Segnatamente, il Passivo dello Stato Patrimoniale è influenzato dal debito nei confronti della banca finanziatrice integralmente garantito dalla Regione oltre che dalle partite di accredito di tutti gli interventi di garanzia ed in surroga già effettuati dalla Regione, mentre l'Attivo accoglie tutti i finanziamenti erogati ai soggetti beneficiari per il tramite della Banca del Mezzogiorno (ex Banca Popolare di Bari) che agisce in qualità di mandataria senza rappresentanza. Al 31 dicembre 2024 i crediti complessivi per sorte capitale ed interessi verso i beneficiari della L.R. 16/02 sono tutti in sofferenza e ammontano a complessivi Euro 26.482.104,00. Nell'esercizio 2024 sono conclusi tutti i piani di ammortamento e si sono avviate le procedure di revoca dei finanziamenti finalizzate al recupero delle somme. L'ufficio preposto ha avviato la rendicontazione finale che porterà al rimborso parziale del debito verso la Regione Abruzzo.

Di seguito gli schemi di stato patrimoniale e conto economico.

<i>Stato Patrimoniale - Attivo</i>	<i>2024</i>	<i>2023</i>
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione d	1.245	9.064
7) Altre	6.975	
II. Materiali		
2) Impianti e macchinari	69.498	19.524
3) Attrezzature commerciali		
4) Altri beni	778	1.161
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in d) altre imprese	2.530	2.530
Totale Immobilizzazioni	81.025	32.279
C) Attivo Circolante		
II. Rimanenze		
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
II. Crediti		
1) Verso clienti - entro l'esercizio	115.633	96.996
4) Verso controllanti - entro l'esercizio	2.581.059	8.164.308
5 bis) Per crediti tributari - entro l'esercizio	38.937	196.544
5 quater) Verso altri - entro l'esercizio	1.851.484	2.875.167
- oltre l'esercizio	24.736.887	26.442.695
Totale Crediti verso altri	26.588.371	29.317.861
TOTALE CREDITI	29.323.999	37.775.709
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	9.072.476	8.628.935
3) Denaro e valori in cassa	3.086	3.512
Totale disponibilità liquide	9.075.562	8.632.448
Totale Attivo Circolante	38.399.561	46.408.157
D) Ratei e Risconti	23.127	21.114
Rateri e Risconti Le Naiadi	4.477	
TOTALE ATTIVO	38.508.191	46.461.551

<i>Stato Patrimoniale - Passivo</i>	<i>2024</i>	<i>2023</i>
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	5.100.000	5.100.000
IV. Riserva legale	23.440	23.440
VI. Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria da fusione	100.000	100.000
Arrotondamenti	- 1	- 1
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	- 2.720.176	- 2.772.228
IX. Utili (perdita) dell'esercizio	914.470	52.052
Totale Patrimonio Netto	3.417.732	2.503.262
B) Fondi Rischi e Oneri		
4) Altri		
C) Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato	848.164	851.148
D) debiti		
4) Verso Banche		
- entro l'esercizio successivo	-	881.107
- oltre l'esercizio successivo		
Totale Debiti Verso Banche	-	881.107
6) Acconti		
- entro l'esercizio successivo (controllante)	1.984.743	4.342.989
- oltre l'esercizio successivo		
Totale Debiti per acconti ricevuti	1.984.743	4.342.989
7) Verso Fornitori		
- entro l'esercizio successivo	1.128.670	6.611.077
- oltre l'esercizio successivo		
Totale Debiti Verso Fornitori	1.128.670	6.611.077
11) Verso Controllanti		
- entro l'esercizio successivo	3.425.137	3.848.667
- oltre l'esercizio successivo		
Totale Debiti Verso Controllanti	3.425.137	3.848.667
12) Debiti Tributari		
- entro l'esercizio successivo	298.051	41.550
- oltre l'esercizio successivo		
Totale Debiti Tributari	298.051	41.550
13) Debiti Istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro l'esercizio successivo	40.257	40.717
- oltre l'esercizio successivo		
Totale Debiti Istituti di previdenza e di sicurezza soci	40.257	40.717
14) Altri debiti		
- entro l'esercizio successivo	294.019	264.961
- oltre l'esercizio successivo	26.995.858	26.968.858
Totale Altri Debiti	27.289.877	27.233.819
Totale Debiti	34.166.735	42.999.925
D) Ratei e Risconti	75.560	107.215
TOTALE PASSIVO	38.508.191	46.461.551

Conto Economico	2024	2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.545.944	26.303.567
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	(14.768.846)
5) altri ricavi e proventi diversi	455.320	601.102
contributi in conto esercizio		
Totale Valore della Produzione	9.001.264	12.135.823
B) Costi della produzione	0	0
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	46.236	1.954
7) per servizi	6.563.426	10.666.095
8) per godimento di beni di terzi	101.470	139.540
9) per il personale	1.233.952	1.241.898
a) salari e stipendi	940.299	953.232
b) oneri sociali	208.995	207.852
c) trattamento di fine rapporto	84.658	80.814
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.844	2.284
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.208	10.948
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
14) oneri diversi di gestione	108.925	35.982
Totale Costi della Produzione	8.069.061	12.098.701
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	932.202,87	37.122,12
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
- da altri	174.647	89.553
17) interessi e altri oneri finanziari		
- da altri	(90.467)	(69.176)
17 bis) utili e perdite su cambi		
Totale (15+16-17±17 bis)	84.180	20.377
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni di partecipazioni		
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	1.016.383	57.499
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	(101.913)	(5.447)
23) Utile (perdita) dell'esercizio	914.470	52.052

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

Il valore della produzione evidenzia l'azzeramento delle variazioni dei lavori in corso su ordinazione. Queste poste sono confluite nel Bilancio della Società nel 2022 in quanto utilizzate dalla società incorporata. Nel corso 2024 tutte le commesse hanno trovato la loro conclusione e per tanto le rimanenze finali sono azzerate a beneficio dell'iscrizione a ricavo del compenso di ciascuna specifica commessa. In questo esercizio il criterio di imputazione dei ricavi è uniformato tra incorporata e incorporante, per tanto non sono presenti Rimanenze.

Valore della Produzione	2024	2023
A1) Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	8.545.943,81	26.303.567,00
A3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	14.768.845,56
A5) Altri ricavi e proventi	455.319,96	601.101,75
Totale Valore della Produzione	9.001.263,77	12.135.823,19

Nella tabella che segue, si dettaglia la composizione del valore della produzione distinguendo i diversi ambiti di attività caratterizzanti la Società.

Composizione Valore della Produzione	A1) Ricavi	A5) Altri ricavi	Valore della produzione
Strumenti Finanziari	900.823		900.823
Strumenti Agevolativi	345.623		345.623
Assistenza Tecnica	4.807.808		4.807.808
Altre attività	1.761.891	411.974	2.173.865
Clientela Privata	74.061		74.061
Public Advisoring	655.737,70		655.738
Altri ricavi per rimborsi spese di lite		31.073	31.073
Sopravvenienze attive		12.274	12.274
Totale	8.545.944	455.320	9.001.264

Dalla colonna delle variazioni dei costi della produzione si legge una contrazione generalizzata di tutte le spese sostenute dai servizi, alle locazioni. Quanto all'aumento delle spese per l'approvvigionamento delle materie prime gli aumenti sono tutti riconducibili ai prodotti chimici per il trattamento delle acque per la gestione dell'Impianto Sportivo Le Naiadi.

Costi della Produzione	2024	2023	variazione
Materie Prime	46.236	1.954	44.281
Servizi	6.563.426	10.666.095	(4.102.669)
Godimento beni di terzi	101.470	139.540	(38.071)
Spese per il personale dipendente	1.233.952	1.241.898	(7.946)
Ammortamento immobilizzazioni Immateriali	1.844	2.284	(440)
Ammortamento immobilizzazioni Materiali	13.208	10.948	2.261
Oneri diversi di gestione	108.925	35.982	72.943
Totale Costi della Produzione	8.069.061	12.098.701	(4.029.640)

Metodologia e procedure adottate per il calcolo dei ricavi per competenza

Le convenzioni sottoscritte tra e la Regione Abruzzo sono classificate come “commesse” e per ciascuna di essa è tenuto un prospetto di riconciliazione extra contabile con le indicazioni dei dati fissi – come ad esempio la Legge Regionale di riferimento, la data di sottoscrizione della convenzione, ecc. - e dei dati dinamici – come ad esempio la tipologia dei compensi previsti, l’eventuale obbligo di rendicontazione, l’elenco delle attività previste dalla convenzione, il metodo di calcolo delle competenze, ecc.

Ciascuna delle commesse/convenzioni è associata a uno o più conti correnti bancari dedicati esclusivamente alla realizzazione del beneficio di legge oggetto della convenzione. Per ciascun conto corrente bancario vengono periodicamente monitorate le condizioni attive e gli oneri subiti. Il monitoraggio è effettuato sia sui conti in cui maturano interessi prelevabili da FiRA, sia su quei conti in cui gli interessi attivi netti accreditati vengono riversati a beneficio delle dotazioni finanziarie.

Compensi diretti

Sono i compensi stabiliti in convenzione. La modalità di determinazione può essere come di seguito sintetizzata:

- offerta economica a seguito di aggiudicazione di un bando ad evidenza pubblica;
- percentuale sulla dotazione finanziaria messa a disposizione dei beneficiari della legge agevolativa in questione;
- indicazione forfettaria del compenso riconosciuto alla Società.

Diverso è il criterio di imputazione della competenza economica nei vari Bilanci:

- nei casi in cui la quantificazione è proporzionale alle risorse finanziarie a disposizione, il criterio utilizzato è quello di verificare a quanto ammontano le erogazioni a favore dei beneficiari nell’anno ed imputare la corrispondente percentuale a ricavo di competenza d’esercizio;
- in tutti gli altri casi in cui il compenso non è previsto in base ad una specifica proporzionalità, vengono individuate le attività da svolgere e a ciascuna di esse si attribuisce un peso. A seconda dell’avanzamento percentuale della procedura di ciascuna attività prevista in convenzione viene effettuato il calcolo delle competenze maturate.

Compensi da interessi

Per le convenzioni in cui è prevista la possibilità, per FiRA, di prelevare gli interessi attivi netti accreditati, viene indicato separatamente l’ammontare dei compensi diretti e l’ammontare dei compensi da interessi.

In sostanza è possibile attribuire il compenso per competenza per un determinato anno sulla base del criterio di attribuzione stabilito nella convenzione.

Nella tabella che segue, riepiloghiamo le voci C16 e C17 mettendo in evidenza l'effetto neutrale degli interessi attivi e passivi legati al mutuo Dexia di cui alla LR 16/02. Nella parte bassa della tabella si mostrano gli effetti dei proventi finanziari.

Altri Proventi e Oneri finanziari con evidenza degli effetti della Neutralizzazione finanziaria della LR 16/02	2024	2023
Interessi Attivi di Mora L.R. 16/02	90.117	62.290
Interessi Attivi Mutuo L.R. 16/02	350	6.887
Altri Proventi Finanziari	(86.241)	(29.569)
Interessi Passivi su Mutuo Dexia L. R. 16/02	(4.227)	(39.607)
Totale proventi e oneri finanziari LR 16/02	-	-
Abbuoni Sconti e altri Interessi Attivi	123	85
Interessi attivi su depositi bancari	84.057	20.291
Totale proventi e oneri finanziari	84.180	20.377

Lo scostamento della voce C 16) *Altri proventi finanziari* è neutralizzata dagli effetti della neutralizzazione dei proventi e degli oneri finanziari della LR 16/02. Per l'esercizio 2024 la neutralizzazione ha comportato l'imputazione di maggiori costi per € 86.241.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, in cui viene evidenziato il Margine Operativo Lordo e il Risultato Operativo è nella tabella che segue.

	2024	2023
Commissioni attive e interessi gestione	8.861.883	26.624.074
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	(14.768.846)
Ricavi Coworking/servizi	74.061	69.493
Personale distaccato	21.974	29.893
Ricavi tipici	8.957.917	11.954.615
Spese e commissioni gestioni	6.191.492	10.104.857
Costi per materie prime e servizi	467.077	581.461
Costi per godimento beni di terzi e altri oneri di gestione	101.470	139.540
Costi di struttura e attività tipica	6.760.039	10.825.858
Costo del Personale	1.233.952	1.241.898
Margine operativo lordo	963.926	(113.142)
Ammortamenti	15.052	13.231
Risultato operativo	948.874	(126.373)
Refluenze cartolarizzazioni		
Sopravvenienze attive	12.274	145.459
Proventi da partecipazioni		
Ricavi da contenzioso	31.073	35.750
Ricavi Fondo di dotazione anno 2022		
Ricavi non ricorrenti	43.346	181.209
Refluenze cartolarizzazioni		
Oneri da contenzioso giudiziale	-	-
Perdite su partecipazioni		
Altre sopravv. passive	60.017	17.713
Costi non ricorrenti	60.017	17.713
Altri ricavi non ricorrenti		
Sopravvenienze attive da proventi finanziari		
Accantonamento rischi su crediti		
Interessi attivi mutuo LR 16/02 e neutralizzazione	90.467	69.176
Interessi passivi mutuo Dexia e spese	(90.467)	(69.176)
Interessi su depositi	84.180	20.377
Proventi (oneri) finanziari	84.180	20.377
Carico fiscale	(101.913)	(5.447)
Risultato d'esercizio	914.470	52.052

Principali dati patrimoniali

Lo Stato Patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2024	31/12/2023
Immobilizzazioni immateriali nette (valore netto contabile)	8.220	9.064
Immobilizzazioni materiali (valore netto contabile)	70.275	20.686
Partecipazioni	2.530	2.530
Capitale immobilizzato	81.025	32.279
Crediti verso Clienti	115.633	96.996
Crediti verso Controllante - Regione Abruzzo	2.581.059	8.164.308
Lavori in corso su ordinazione		
Crediti tributari	38.937	196.544
Altri crediti (al netto di fondo svalutazione altri crediti)	26.588.371	29.317.861
di cui per L.R. 16/02	26.482.104	29.215.607
Disponibilità liquide	9.075.562	8.632.448
Ratei e risconti attivi	27.604	21.114
Totale attivo	38.508.191	46.461.551
Patrimonio netto	3.417.732	2.503.262
Fondi per rischi ed oneri		
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	848.164	851.148
Debiti verso banche per L.R. 16.02	-	881.107
Debiti verso fornitori	1.128.670	6.611.077
Debiti verso controllante - Regione Abruzzo	5.409.880	8.191.656
Debiti tributari e previdenziali	338.308	82.267
Altri debiti	27.289.877	27.233.819
di cui per L.R. 16/02	26.995.858	26.968.858
Ratei e risconti passivi	75.560	107.215
Totale passivo	38.508.191	46.461.551

Si ritiene utile precisare che il bilancio accoglie anche le partite relative alla gestione della L.R. 16/02. In particolare, il Debito verso la Regione Abruzzo L.R. n. 16/2002 per € 26.995.858 è relativo all'esborso finanziario sostenuto dalla Regione Abruzzo alla data del 31 dicembre 2024 a fronte di riscossioni da imprese beneficiarie avvenute in misura inferiore rispetto alle rate in scadenza del mutuo Dexia BISS. Questo esborso - sostanziatosi nell'anticipazione finanziaria al momento del rimborso delle rate del mutuo originario e scaturente dai rimborsi da parte delle imprese beneficiarie in misura insufficiente rispetto ai corrispondenti impegni per rate di mutuo in scadenza - ha preservato la Regione Abruzzo dall'attivazione della fidejussione da parte delle banche erogatrici ed ha trovato capienza nella quantificazione delle economie da programma e da progetto afferenti la stessa legge regionale, nonché nei trasferimenti ricevuti dalla Regione Abruzzo per perfezionare l'operazione di parziale estinzione anticipata del mutuo intervenuta nel corso del 2013.

Informazioni attinenti al personale e all'ambiente

Personale

Nella tabella che segue si riportano i dati sull'occupazione al 31 dicembre 2024.

Dipendenti	2024	2023
Quadri	4	4
Impiegati	20	23
Operai	1	1
Totale	25	28

La dotazione organica al 31 dicembre 2024 ha subito la riduzione di tre unità lavorative. Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato è quello del Settore Terziario Comparto Commercio.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro. Non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio alla Società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati nuovi investimenti.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con la controllante Regione Abruzzo.

Dai dati di Bilancio dell'esercizio 2024 la FiRA rappresenta nei confronti della Regione Abruzzo la seguente situazione contabile:

Crediti/Debiti verso la controllante	2024
Crediti	2.581.059
Debiti per somme da restituire	3.425.137
Debiti per acconti dalla Regione Abruzzo	1.984.743
Debiti	5.409.880

I crediti si compongono di crediti per fatture emesse e non incassate alla data di chiusura del presente Bilancio, altri crediti minori e fatture da emettere per competenze economiche di competenza dell'esercizio per cui al 31 dicembre non era ancora stata emessa la fattura.

Crediti v/ Controllante	2024
CLIENTI (controllante)	468.668
FATTURE DA EMETTERE v/controlante	2.108.562
Regione Abruzzo C/Otremed	3.829
Totale crediti v/Controllante	2.581.059

I debiti sono riferiti a note credito da emettere alla data di chiusura del presente Bilancio, a economie per cui si è in attesa di ricevere le indicazioni per la relativa restituzione/destinazione. Tra gli incassi c/terzi Le Naiadi, si indicano le somme incassate dalle società e dalle associazioni sportive che nel corso dell'esercizio 2024 hanno utilizzato gli spazi acqua.

Debiti verso la controllante	2024
NOTA CREDITO DA EMETTERE	183.951
DEBITI V/R.A. per partite da rendicontare	933.000
Regione Abruzzo C/II B.Abruzzo15	822.576
Regione Abruzzo C/IIIB.Abruzzo15	1.258.950
NAIADI INCASSI C/TERZI	226.661
Totale debiti verso la controllante R.A	3.425.137

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dalla Regione Abruzzo per la gestione delle attività in corso di esecuzione e oggetto delle convenzioni sottoscritte nel corso degli anni. Nella tabella che segue è riportato il dettaglio analitico degli acconti ricevuti dalla Regione Abruzzo:

Debiti verso la controllante - Acconti per Attività	2024
CLIENTI C/ANT.AT PAR FSC 07-13	9.381
CLIENTI C/ANT.IPA ADRIATIC 07-16	23.008
CLIENTI C/ANT.AT POR FSE 14-20	102.542
CLIENTI C/ANT.AT POR FESR 14-20	120.638
CLIENTI C/ANT.AT PAR FSC 07-13Tu	1.750
CLIENTI C/ANT.AT UMA-OCM 09.2023	111.077
CLIENTI C/ANT.AT CPI 11.2023	53.317
CLIENTI C/ANT.FSE+ 2021-2027	487.886
CLIENTI C/ANT.FESR 2021-2027	945.339
CLIENTI C/ANT.POA A.3.1 DPC024	8.194
CLIENTI C/ANT.AT001 CSR 23-27	2.243
CLIENTI C/ANT.PSR-RUNTS 24/25	68.510
CLIENTI C/ANT.MIS.20PSR Addendum	50.856
TOTALE ANTICIPI RICEVUTI DALLA REGIONE	1.984.743

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non presenti

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Non presenti

Relazione illustrativa sull'attuazione degli obiettivi indicati nel budget annuale e nel piano industriale triennale – art 7 comma 1 lett c) DGR 109/2017

I valori che seguono sono riportati confrontando i valori del Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2024 con quelli del Budget di previsione dello stesso periodo.

<i>Conto Economico</i>	<i>2024</i>	<i>Budget 2024</i>	<i>Scostamenti</i>
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.545.944	7.950.912	595.032
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0		
5) altri ricavi e proventi diversi	455.320	3.581.658	(3.126.338)
contributi in conto esercizio			
Totale Valore della Produzione	9.001.264	11.532.570	(2.531.306)
B) Costi della produzione	0		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	46.236	3.909	42.327
7) per servizi	6.563.426	9.305.149	(2.741.723)
8) per godimento di beni di terzi	101.470	96.420	5.050
9) per il personale	1.233.952	1.343.379	(109.427)
a) salari e stipendi	940.299		
b) oneri sociali	208.995		
c) trattamento di fine rapporto	84.658		
10) ammortamenti e svalutazioni		13.283	1.769
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.844		
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	13.208		
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
14) oneri diversi di gestione	108.925	24.784	84.141
Totale Costi della Produzione	8.069.061	10.786.924	(2.717.863)
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	932.202,87	745.646,00	186.557
C) Proventi e oneri finanziari			
15) proventi da partecipazioni			
16) altri proventi finanziari			
- da altri	174.647		174.647
17) interessi e altri oneri finanziari			
- da altri	(90.467)		(90.467)
17 bis) utili e perdite su cambi			
Totale (15+16-17±17 bis)	84.180		84.180
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
19) svalutazioni di partecipazioni			
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	1.016.383	745.646	270.737
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	(101.913)	(149.129)	47.216
23) Utile (perdita) dell'esercizio	914.470	596.517	317.953

Il presente schema viene rielaborato per favorire il confronto con il Budget 2024 come approvato dalla Regione Abruzzo con DGR 865 del 23 dicembre 2024.

Budget approvato con GDR 865 del 23 dicembre 2024

RICAVI	Previsionale	Strumenti Finanziari	Strumenti Agevolativi	Assistenza Tecnica	Altre attività	Public Advising	Clientela Privata
Ricavi Delle Vendite e delle Prestazioni	11.532.570	1.041.141	284.908	6.624.863	2.861.490	650.000	70.168
TOTALE RICAVI	11.532.570	1.041.141	284.908	6.624.863	2.861.490	650.000	70.168
COSTI							
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di m	3.909					3.909	
Costi per servizi	9.305.149	374.880		6.014.649	2.295.000	579.506	41.114
Costi per godimento Beni di Terzi	96.420	40.762				55.658	
costo per il personale	1.343.379	519.362	218.771	305.107	110.917	169.580	19.643
Costi per ammortamenti e svalutazione	13.285					13.285	
Oneri diversi di gestione	24.784					24.784	
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	10.786.925	935.004	218.771	6.319.756	2.405.917	846.721	60.756
Proventi e oneri finanziari							-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-						
Risultato di ciascuna Business Unit	745.646	106.137	66.137	305.107	455.574	- 196.721	9.412
Ricavi a parziale copertura dei costi non direttamente imputabili							
Trasferimenti ex LR 22/22 art 11							
Utile (perdita) dell'esercizio ante imposte	745.646						
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, ar	- 149.129						
Risultato d'esercizio tenuto conto del carico fiscale	596.517						

Progetto di Bilancio Consuntivo 2024

Bilancio Consolidato 2024									
	Consuntivo	Strumenti Finanziari	Strumenti Agevolativi	Assistenza Tecnica	Giro d'Italia	Le Naiadi	Clientela Privata	Altre attività	Public Advising
Ricavi conseguiti in Bilancio 2024	9.001.264	900.823	345.623	4.807.808	1.065.574	696.317	74.061	455.320	655.738
TOTALE RICAVI	9.001.264	900.823	345.623	4.807.808	1.065.574	696.317	74.061	455.320	655.738
COSTI									costi non direttamente imputabili
Costi per materie prime, sussidiarie, d	46.236	1.393				43.449			1.393
Costi per servizi	6.563.426	274.503	7.031	4.355.374	999.999	469.594	36.083		420.842
Costi per godimento Beni di Terzi	101.470	40.588							60.882
costo per il personale	1.233.952	270.247	103.687	432.703	53.279	81.967	19.643	136.596	135.831
Costi per ammortamenti e svalutazioni	15.052					6.380			8.672
Oneri diversi di gestione	108.925								108.925
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	8.069.061	586.732	110.718	4.788.077	1.053.278	601.389	55.726	136.596	736.546
Proventi e oneri finanziari	84.180								84.180
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie									
Risultato di ciascuna Business Unit	1.016.383	<i>314.092</i>	<i>234.905</i>	<i>19.731</i>	<i>12.296</i>	<i>94.928</i>	<i>18.335</i>	<i>318.724</i>	<i>3.372</i>
Ricavi a parziale copertura dei costi non direttamente imputabili									
Trasferimenti ex LR 22/22 art 11									
Utile (perdita) dell'esercizio ante imposte	1.016.383								
Imposte sul reddito dell'esercizio, corrette	101.913								
Risultato d'esercizio tenuto conto delle imposte	914.470								

Bilancio d'esercizio 2024

Tra i ricavi gli altri ricavi si annoverano:

- ricavi per rimborsi spese di lite che riguardano il rimborso a nostro favore delle spese legali anticipate e sostenute nelle procedure attivate per il recupero crediti della legge 16/02
- rimborsi spese legali ottenuti a seguito di sentenza, dalla controparte soccombente in giudizio
- ricavi per dipendenti distaccati
- rafforzamento della LR 22/22
- sopravvenienze attive di piccola entità

Dalle due tabelle precedenti (budget preventivo approvato con GDR 865/24 e bilancio consuntivo 2024), vengono aggregati i risultati tralasciando le distinzioni delle singole *Business Unit* per evidenziare i risultati conseguiti.

Piano Economico 2024		
RICAVI	Consuntivo	Previsionale
Ricavi Delle Vendite e delle Prestazioni	9.001.264	11.532.570
TOTALE RICAVI A	9.001.264	11.532.570
COSTI		
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	46.236	3.909
Costi per servizi	6.563.426	9.305.149
Costi per godimento Beni di Terzi	101.470	96.420
costo per il personale	1.233.952	1.343.379
Costi per ammortamenti e svalutazione	15.052	13.285
Oneri diversi di gestione	108.925	24.784
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B	8.069.061	10.786.925
A – B	932.203	745.325
Proventi e oneri finanziari	84.180	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio ante imposte	1.016.383	745.646
Imposte sul reddito d'esercizio	-101.913	-149.129
Risultato d'esercizio tenuto conto del carico fiscale	914.470	596.517

Per l'esercizio 2024 i ricavi di competenza dell'esercizio coprono tutti i costi conseguiti dando origine ad un utile di € 914.470.

	Esercizio 2024		Δ
	Consuntivo	Budget	
Ricavi dell'esercizio	9.085.444	11.532.570	(2.447.126)
Costi per:			
<i>Assistenza Tecnica</i>	4.355.374	6.014.649	(1.659.275)
<i>Strumenti Finanziari</i>	316.485	374.880	(58.395)
<i>Strumenti Agevolativi</i>	7.031	0	7.031
<i>Altre Attività - Grande Giro d'Italia</i>	999.999	2.295.000	(775.579)
<i>Le Naiadi</i>	519.422		
<i>Clientela privata</i>	36.083	41.114	(5.030)
<i>Commissioni Passive</i>		40.762	(40.762)
	2.851.050	2.766.166	84.884
<i>Costo dipendenti rendicontabili</i>	1.098.121	1.173.799	(75.678)
Ricavi residui	1.752.928	1.592.367	160.562
<i>amministratori e sindaci</i>	207.628	196.794	10.834
<i>consulenza aziendale e spese legali</i>	91.280	244.024	(152.744)
<i>dipendenti non rendicontabili</i>	135.831	169.580	(33.749)
<i>locazioni, utenze e manutenzioni</i>	114.815	95.674	19.141
<i>assicurazioni</i>	16.517	16.967	(450)
<i>servizi</i>	51.483	38.957	12.526
<i>materie prime e ammort. altri oneri</i>	118.991	84.725	34.266
<i>carico fiscale</i>	101.913	149.129	(47.216)
Risultato al netto delle imposte	914.470	596.517	317.953

Predisposizione di specifici Programmi di Valutazione del Rischio di Crisi Aziendale Art. 6 cc 2 e 4 del D. Lgs. 175/2016

In ottemperanza del D. Lgs. n. 175/2016, le società a controllo pubblico elaborano un programma di misurazione del rischio aziendale attraverso l'adozione di specifici indicatori, detti "soglie di sicurezza" in grado di segnalare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.

L'art 18-bis del D. Lgs. 118/2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato *Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio* misurabili e riferibili ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

Il Modello Organizzativo è periodicamente aggiornato sia per gli adeguamenti conseguenti le intervenute modifiche normative, sia per via del Piano Triennale della Corruzione e della Trasparenza che viene redatto annualmente. Il Consiglio di amministrazione di FiRA con delibera del 31 marzo 2025 ha ratificato il PTPCT 2025 - 2027 predisposto dal RPCT e nella stessa seduta, ha aggiornato il Modello Organizzativo 231/01.

Nelle more della deliberazione degli specifici indicatori ai sensi dell'art 13 del D. Lgs. 14/2019 la Società, per la redazione di questo documento, utilizza gli stessi indici elaborati nella precedente relazione del Governo Societario esercizio 2023.

Di seguito vengono esposti i principali indici di analisi della struttura finanziaria e patrimoniale della FiRA avendo cura di distinguere gli indici di composizione degli impieghi dagli indici di composizione delle fonti con la separata analisi della correlazione tra fonti e impieghi. Viene inoltre effettuata l'analisi della liquidità e della redditività aziendale.

Stato Patrimoniale Finanziario

La seguente riclassificazione patrimoniale è effettuata utilizzando il criterio Finanziario al fine di calcolare gli indici patrimoniale ed economici

		2024
ATTIVO CORRENTE		
<i>Liquidità Immediate (Li)</i>		9.075.562
	disponibilità di cassa	3.086
	disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9.072.476
<i>Liquidità Differite (Ld)</i>		29.324.000
	crediti commerciali	2.696.692
	crediti tributari	38.937
	altre attività	26.588.371
<i>Rimanenze (Rm)</i>		
	vori in corso su ordinazione	0
		0
		27.604
	Risconti attivi entro 12 mesi	27.604
Totale Attivo Corrente		38.427.166
ATTIVO IMMOBILIZZATO (Ai)		
<i>Immobilizzaz Immat (Ii)</i>		8.220
<i>Immobilizzaz Materiali (Im)</i>		70.276
<i>Immobilizzaz Finanz (If)</i>		2.530
Totale Attivo Immobilizzato		81.026
TOTALE DEGLI IMPIEGHI		38.508.192

		2024
PASSIVITA' CORRENTI (Pb)		5.261.694
	debiti commerciali e debiti v	4.553.807
	debiti tributari + altri debiti	707.887
PASSIVITA' m/l TERMINE (Pml)		29.828.765
	Altre passività	26.995.858
	Fondo TFR	848.164
	Fondo Rischi e oneri	0
	Acconti	1.984.743
Capitale Netto (Cn)		3.417.733
	Capitale Sociale	5.100.000
	Perdite portate a nuovo	-2.720.176
	First Time Adoption	123.439
	Risultato d'esercizio	914.470
	<i>Riserve (Ri)</i>	
TOTALE DELLE FONTI (Cf)		38.508.192

Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI	Formule	2024
Indice di rigidità degli impieghi	Ai	0,21%
	Ci	
Indice di elasticità degli impieghi	Ac	99,79%
	Ci	
Indice di immobilizzo (materiale)	Im	0,18%
	Ci	
Indice di immobilizzo (immateriale)	Ii	0,02%
	Ci	
Indice di immobilizzo (finanziario)	If	0,01%
	Ci	
Indice di liquidità totale	Li +Ld	99,72%
	Ci	
Indice di liquidità immediata	Li	23,57%
	Ci	
Quoziente di rigidità degli impieghi	Ai	0,0021
	Ac	
Quoziente di elasticità degli impieghi	Ac	474,2572
	Ai	
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI	Formule	2024
Incidenza del Patrimonio netto	Cn	8,88%
	Cf	
Indice di indebitamento a m/l (incidenza dei debiti consolidati)	Pml	77,46%
	Cf	
Indice di indebitamento a breve termine (incidenza dei debiti correnti)	Pb	13,66%
	Cf	
Indice di incidenza del passivo permanente	Cn + Pml	86,34%
	Cf	
Quoziente di indebitamento	Pb + Pml	1026,72%
	Cn	
Quoziente di consolidamento del passivo	Pml	566,90%
	Pb	
Indice di autonomia finanziaria	Cn	8,88%
	Cf	
Indice di indebitamento o indice di dipendenza finanziaria	Pb + Pml	91,12%
	Cf	
Indice di solidità del Patrimonio Aziendale	Cn	67,01%
	Cs	
Indice di protezione del Capitale Sociale	Ri	0,00%
	Cs	

Indici di correlazione degli impieghi e delle fonti

Margine di struttura primario	Cn-Ai	3.336.707
Margine di struttura secondario	(Cn+Pml)-Ai	33.165.472
Quoziente di struttura primario	Cn	42,1807
	Ai	
Quoziente di struttura secondario	Cn + Pml	410,3189
	Ai	

ANALISI DELLA LIQUIDITÀ

ANALISI DELLA LIQUIDITA' AZIENDALE	Formule	2024
MARGINI FINANZIARI		
Margine di disponibilità	$(Li+Ld+Rm)-Pb$	33.165.472
Margine di tesoreria primario	Li - Pb	3.813.868
Margine di tesoreria secondario	$(Li + Ld) - Pb$	33.137.868
QUOZIENTI FINANZIARI		
Quoziente di disponibilità	$(Li + Ld + Rm)$	7,3032
	Pb	
Quoziente di tesoreria primario <i>(real time ratio)</i>	Li	1,7248
	Pb	
Quoziente di tesoreria secondario <i>(liquidity ratio)</i>	Li + Ld	7,2979
	Pb	
Quik Ratio	Li - Rm	171,96%
	Pb	
Indice di liquidità	$(Li + Ld + Rm)$	730,32%
	Pb	

Analisi della redditività

ANALISI DELLA REDDITIVITA' AZIENDALE	Formule	2024
E.B.I.T.D.A. - Margine Operativo Lordo	Ricavi tipici e Costi di struttura e attività tipica - spese del personale	963.926
Indice di redditività del capitale netto ROEn	Rn/Pn	26,7566%
Indice di redditività del capitale investito ROI	Ro	2,42079%
	Ci	

In questo esercizio l'indice di redditività del capitale netto è positivo ed è pari al 26,76%

Composizione del Patrimonio Netto	2024
Capitale Sociale	5.100.000,00
Perdita anno precedente	(2.720.176,13)
Riserva Legale	23.439,66
Riserva Straordinaria	100.000,00
Altre Riserve	(1,08)
Risultato D'esercizio	914.469,84
PATRIMONIO NETTO	3.417.732

Evoluzione prevedibile della gestione

In merito a quella che potrà essere l'evoluzione della Società, già dal 2025, si precisa che, oltre alla prosecuzione delle attività già in essere nel 2024, verranno avviate nuove attività per le quali ad oggi sono state sottoscritte convenzioni con la Regione Abruzzo. In particolare, con il Dipartimento Agricoltura della Regione Abruzzo per la gestione dei seguenti strumenti finanziari:

SRD18 - Strumenti finanziari: fondo di rotazione per investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole e per ambiente, clima e benessere animale

SRD19 - Strumenti finanziari: fondo di rotazione per investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

Trattasi di un Fondo di rotazione di circa 16 milioni di euro per la concessione di prestiti diretti alle aziende agricole.

Va inoltre evidenziato che, nel corso del 2025, Fira si occuperà anche della gestione di un nuovo Avviso relativo al Turismo esperienziale con finanziamento POC e degli scorrimenti di graduatoria dei bandi della L.R. 77/00 finanziati con i fondi CIPESS.

Per quanto riguarda le convenzioni relative alle attività di Assistenza Tecnica che FiRA fornisce alla Regione Abruzzo e che rappresentano un sostegno per sopperire alla carenza di risorse e competenze professionali, necessarie alla corretta attuazione dei Programmi e al conseguimento degli impatti attesi sul territorio, le stesse hanno durata pluriennale solitamente coincidente con il periodo della nuova programmazione 2021/2027, pertanto saranno vigenti anche per i prossimi anni.

Nello specifico, l'Assistenza Tecnica di FiRA garantisce il supporto all'Autorità di Gestione, e ai Dipartimenti regionali interessati, attraverso l'affiancamento tecnico-specialistico altamente qualificato, attraverso la predisposizione di documentazione specifica e di strumenti operativi utili al raggiungimento degli obiettivi. FiRA si coordina direttamente con l'Autorità di Gestione e con l'insieme dei soggetti coinvolti nell'attuazione dei Programmi per l'erogazione del Servizio di Assistenza Tecnica.

Nell'esercizio 2024, sono state sottoscritte le seguenti convenzioni relative all'attività di Assistenza Tecnica a valere su diversi Fondi:

Assistenza Tecnica controlli PR FSE+ 2021-2027;

Assistenza Tecnica controlli PR FESR 2021-2027;

Assistenza FEAMPA; Assistenza Tecnica Progetto ACeS;

Assistenza Tecnica FEASR PSR ADDENDUM; Proroga Assistenza Tecnica DPA-NURVV;

In data 30.04.2024 è stata sottoscritta la Convenzione con la Regione Abruzzo finalizzata all'organizzazione delle tappe abruzzesi del Giro d'Italia maschile 2024 e del Giro d'Italia Women 2024 in attuazione della L.R. n.

4 del 25 gennaio 2024, con il compito di attuare tutte le attività necessarie previste, inclusa la contrattualizzazione della società RCS Sport S.p.A., società che possiede i diritti in esclusiva delle manifestazioni.

Nell'esercizio 2025 dovrebbe essere formalizzata la Convenzione relativa all'Assistenza Tecnica sul Programma Operativo Completare (POC) per un importo di circa € 1.000.000,00

È in corso di definizione l'affidamento a FiRA SpA delle attività relative al Programma Operativo Ambientale 1: Realizzazione di una modellistica integrata per la gestione delle risorse idriche e al Programma Operativo Ambientale 2: Completamento del censimento dei prelievi e delle restituzioni.

Inoltre, FiRA SpA si occuperà dell'aggiornamento del Piano Regionale Attività Estrattive.

Saranno rinnovate tutte le convenzioni per le attività di Assistenza Tecnica che FiRA fornisce a Regione Abruzzo e che rappresenta un sostegno per sopperire alla carenza di risorse e competenze, necessarie alla corretta attuazione dei Programmi e al conseguimento degli impatti attesi sul territorio.

Nello specifico, l'Assistenza Tecnica di FiRA garantisce il supporto all'Autorità di Gestione, all'Autorità di Certificazione e ai Dipartimenti regionali interessati, attraverso l'affiancamento tecnico-specialistico altamente qualificato, attraverso la predisposizione di documentazione specifica e di strumenti operativi utili al raggiungimento degli obiettivi. FiRA si coordina direttamente con l'Autorità di Gestione e con l'insieme dei soggetti coinvolti nell'attuazione dei Programmi per l'erogazione del Servizio di Assistenza Tecnica.

Nel prossimo esercizio verranno formalizzate

- le Convenzioni per la gestione del Microcredito PR Abruzzo FSE+ 2021-2027: la società è identificata quale Soggetto Gestore in continuità alle precedenti misure per un volume di circa 40mln € di cui 20mln € complessivamente previsti per l'Avviso Unico di cui alle azioni di seguito riportate: ESO 4.3 Priorità: 1. Occupazione – Azione c.3 Strumento finanziario per la creazione di nuove imprese femminili e ESO 4.1 Priorità: 4. Occupazione giovanile – Azione 4.a.1 Microcredito per i giovani. Ulteriori 20mln € di cui all'Azione 4.a per il Sostegno alla creazione di nuove imprese nelle aree interne.
- un contratto di servizio da sottoscrivere con la Regione Abruzzo per le Attività Indirette: sono tutte le attività che FiRA svolge per coadiuvare le politiche economiche, sociali e di sviluppo regionale attraverso la propria struttura e tramite personale dedicato all'attività funzionale al raggiungimento degli obiettivi previsti da ogni attività.

Di importanza strategica per il prossimo triennio è l'evoluzione di quella che nella nuova organizzazione della società viene denominata Area Private. Rientrano le Business Units afferenti attività svolte da FiRA in regime di libero mercato nei confronti della clientela privata. Conformemente all'art 16 del D. Lgs. 175/2016, sono attività previste in misura inferiore al 20% del fatturato e sono realizzate per conseguire economie di scala e recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società.

Si tratta comunque di interventi che hanno lo scopo ultimo di sostenere il sistema territoriale Abruzzese provando a colmare il gap di conoscenza e di capacità progettuale di alcune realtà del tessuto imprenditoriale della regione, in particolare su Misure extra programmazione POR e FSR.

Questa area di lavoro rappresenta un elemento di novità nella programmazione di FiRA e rientra nel quadro del miglioramento qualitativo dell'apporto tecnico e consulenziale della società di scopo di regione Abruzzo.

In particolare, FiRA si occuperà delle seguenti "sotto aree" di lavoro:

FiRA Fintech

Il progetto FiRA Fintech, parte integrante del programma #AbruzzoCheCresce, consentirà alle imprese abruzzesi di poter accedere a nuove linee di liquidità attraverso la tecnofinanza.

FiRA Advising

È la Business Unit attraverso la quale FiRA vuole raggiungere l'obiettivo di colmare gap esistente tra le Grandi Imprese del territorio e la loro capacità di intercettare i fondi pubblici comunitari e nazionali ad esse destinati. Attraverso le professionalità interne e la capacità di progettazione FiRA si prefigge di essere un player in ambito di progettazione europea per le Grandi Imprese.

Co-Working Fira Station

"FIRA Station", uno spazio di coworking all'interno della Stazione Centrale di Pescara. Il coworking è stato realizzato da FiRA nel 2014, con il contributo della Regione Abruzzo, nell'ambito del POR FESR 2007– 2013. Rappresenta un luogo qualificato e polifunzionale aperto a cittadini, imprese, professionisti, enti locali e startup che hanno necessità di un ambiente lavorativo, moderno, dinamico, confortevole e aperto alla contaminazione di idee.

È in corso di realizzazione un progetto per la costituzione di una rete di coworking abruzzesi interconnessi tra loro di cui Fira Station farà parte. La rete favorirà lo spostamento dei lavoratori sul territorio regionale alimentando lo scambio e l'interazione nel tessuto produttivo regionale, in particolar modo, seguendo le Strategie Nazionali per le Aree Interne (SNAI) nei tantissimi Comuni della SNAI Abruzzesi e nei comuni montani, normalmente non raggiunti da questo tipo di servizio.

FiRA è partner del progetto **I-EcoGreen**, che si è candidato al Bando Ecosistemi digitali promosso dall'Agenzia di Coesione del Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale.

ANCI ABRUZZO – FiRA attraverso, un suo rappresentante, partecipa come membro attivo all'ANCI NextGen Community, la nuova comunità professionale di ANCI sulle politiche giovanili e all'Associazione Ampioraggio, Fondazione di Partecipazione riconosciuta che promuove azioni collaborative dirette allo sviluppo e alla crescita imprenditoriale e sociale, mettendo in relazione domanda e offerta di innovazione. FiRA è partner strategico della Fondazione, come da riconoscimento del CdA della Fondazione acquisita agli atti.

Inoltre, FiRA è partner del Progetto ANCI "Giovani e Impresa" con capofila il Comune dell'Aquila. Il progetto è rivolto all'orientamento ed allo stimolo della popolazione giovanile verso la cultura d'impresa. FiRA ha messo a disposizione del progetto la sua esperienza in tema di startup, microfinanza e cultura d'impresa.

Si segnala che, nel corso dell'annualità 2024, sono state attivate, o consolidate, le cooperazioni di seguito riportate, al fine di rafforzare la presenza di FIRA nel sistema nazionale dell'innovazione, della ricerca, degli ecosistemi e delle reti d'impresa:

- Accordo ANCI (Dipartimento Politiche giovanili)-FIRA, firmato a Roma il 25/06/2024 – Cooperazione per la realizzazione e sviluppo di progetti e azioni comuni sui temi dello sviluppo territoriale, innovazione e ricerca, transizione digitale ed economica, imprenditorialità, crescita e integrazione economica della popolazione giovanile.

- Accordo AGENZIA DI SVILUPPO AZIENDA SPECIALE CCIAA CH-PE/FIRA, firmato a Pescara il 11/12/2024 – Cooperazione per la realizzazione e sviluppo di progetti e azioni comuni sui temi dello sviluppo territoriale, innovazione e ricerca, transizione digitale ed economica, imprenditorialità, crescita e integrazione economica a valere sui programmi di cooperazione nazionale ed europea.
- Accordo HUB CON-FORMAZIONE+ firmato a Pescara il 27/01/2025 – Accordo di partenariato per lo sviluppo congiunto di progetti e iniziative formative destinate allo sviluppo delle competenze trasversali per gli adulti e le imprese. L'HUB nasce con l'obiettivo strategico di connettere il mondo dell'istruzione e della ricerca con le esigenze del mercato del Lavoro e dello sviluppo sostenibile e fa parte, a sua volta, della rete Skillman.eu, rete mondiale per le competenze nella produzione avanzata che mette in contatto l'industria, gli elementi di formazione con la società civile, fornendo servizi di supporto che favoriscono la crescita e l'efficacia dei membri.
- Accordo MONTAGNA1000, 02/10/2024 – Cooperazione per la realizzazione e sviluppo del progetto MONTAGNA 1000 Smart Innovation Hub. Incubatore e acceleratore di valore per le aree montane. Costituzione partenariato pubblico-privato per la valorizzazione delle aree interne.

BOOST ABRUZZO – FiRA opera come partner di BoostAbruzzo ETS nato nel 2021 su iniziativa di giovani expats abruzzesi.

ABRUZZO 4 MATCH (CONFINDUSTRIA) – FiRA opera come partner nel progetto di Confindustria Abruzzo 4Match osservatorio permanente su risorse disponibili, tecnologie abilitanti, tendenze di mercato.

Tutto ciò premesso occorre evidenziare che la Regione Abruzzo, con DGR n° 865 dello scorso 23 dicembre 2024, ha approvato il Piano Programma 2025-27 nel quale si evidenziano risultati di esercizio positivi e si illustra come saranno coperte le perdite subite negli esercizi precedenti e come verrà ripristinato il Capitale Sociale, riportando il Patrimonio Netto, ad una riduzione inferiore a 1/3 del capitale, evitando così di incorrere nelle condizioni di cui all'art 2446 del CC.

Di concerto con la Regione è stata ipotizzata la individuazione di FiRA SpA come **Organismo intermedio**. Questa ipotesi, sulla quale ci sono già state delle interlocuzioni con i vertici della Regione, oltre a dare una prospettiva di attività di almeno un decennio, darebbe centralità e strategicità a FiRA SpA nella nuova programmazione comunitaria.

Fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, va innanzitutto evidenziato che, con pec del 31 marzo 2024, il prof. Stefano Cianciotta, ha comunicato la volontà di rassegnare le proprie dimissioni dalla carica di Amministratore Delegato e da membro del Consiglio di Amministrazione di FiRA SpA, essendo stato designato dal Presidente Marco Marsilio, quale Capo del Gabinetto di Presidenza della Regione Abruzzo. Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 31 marzo 2025 dopo aver ringraziato il prof. Cianciotta per la dedizione profusa in FiRA SpA e dopo aver formulato i migliori auguri per l'espletamento del nuovo incarico, accetta le dimissioni e dà mandato al Presidente D'Ignazio a procedere con le formalizzazioni di legge. Nella successiva seduta di CdA, del 14 aprile 2025, il Presidente D'Ignazio, ai sensi dell'art 2386 del CC, da seguito alla cooptazione dell'amministratore dimesso, ed il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di cooptare il dott. Giovanni Chiodi quale membro del Consiglio di Amministrazione, con il ruolo di Amministratore Delegato della Società, che resterà in carica fino alla prossima Assemblea del Socio. Sono stati acquisiti agli atti il parere favorevole del Collegio Sindacale e il documento redatto dall'RPCT, dott. Andrea Di Nizio, che ha riscontrato il

possesto dei requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia (ex art. 11 del D. Lgs. 175/2016 ed art. 22 dello Statuto sociale), e la mancanza di condizioni di incompatibilità e/o inconferibilità (ex artt. 3, 7, 9, 11, 12, 13 del D.Lgs.39/2013 ed art. 23 dello Statuto sociale).

Con Legge Regionale n° 7 del 20 marzo 2025 all'art 8 comma 1, al fine di garantire l'efficiente ed efficace funzionamento della FiRA sono concesse risorse finanziarie a copertura dei costi sostenuti per le attività aggiuntive svolte a favore della Regione Abruzzo riconoscendo la strategicità delle prestazioni svolte non occasionalmente ma in modo stabile nel tempo poiché si stabilisce che *per gli esercizi successivi si provvede con legge di bilancio*.

Il contratto di gestione dell'impianto sportivo Le Naiadi, come già ampiamente argomentato in nota integrativa, è stato un contratto a carattere temporaneo con scadenza 14 febbraio 2025. Dato atto dell'ottemperanza di cui ai principi del D. Lgs 36/2023 circa il risultato, la fiducia, l'economicità, la Deliberazione di Giunta Regionale n. 79 del 11 febbraio 2025 ha disposto, di affidare a FiRA SpA, per tutto l'esercizio 2025, il servizio di gestione del complesso "Le Naiadi" di Pescara, di proprietà Regionale, limitatamente ai soli impianti sportivi, evidenziando il rilevante interesse pubblico sotteso alla loro messa in funzione dell'impianto finalizzata a garantire la fruizione dello stesso alle sole Associazioni Sportive Dilettantistiche - ASD - del territorio abruzzese, e alle ASD accreditate al CIP Comitato Italiano Paralimpici ovvero al registro parallelo del CONI. L'affidamento ha durata fino al prossimo 31 dicembre 2025, nelle more della costituzione della prevista Società *Abruzzo Sport e Salute*.

In data 10.03.2025 è stata sottoscritta la Convenzione con la Regione Abruzzo finalizzata alla gestione dell'organizzazione dell'evento sportivo denominato "Tappa Abruzzo Tirreno-Adriatica" in attuazione della L.R. n. 6 febbraio 2025, n. 1 - art. 7, con il compito dello svolgimento di tutte le attività necessarie previste, inclusa la contrattualizzazione della società RCS Sport S.p.A., società organizzatrice in esclusiva della manifestazione.

A inizio 2025 è stato firmato l'addendum di proroga, fino al 13/10/2026, del fondo microcredito Fse nuove misure 2018 del valore complessivo di € 400.445.

Il consolidamento del partenariato di rete, favorito dagli Accordi sottoscritti nel 2024 e alle relazioni attivate, ha portato già nei primi mesi del 2025, grazie altresì all'attività propositiva di FiRA, alla presentazione di n.2 progetti di cooperazione europea, nell'ambito del programma europeo ERASMUS+ 2021-2027, di cui FiRA è Lead partner, in collaborazione, complessivamente, con 15 partner europei o appartenenti a Paesi in pre-adesione.

In corso di predisposizione n.2 candidature a valere sul Programma IPA-Adrion e FAMI cooperazione transnazionale. In definizione proposta su Programma ITALIA-CROAZIA.

IPA Adrion. Progetto in candidatura. FiRA Lead Partner in collaborazione con CARSA, ASVI, Camera di Commercio di Promorska in Slovenia, Agenzia di Sviluppo della regione croata di Dubrovnik – Neretva, Camera di Commercio di Durazzo, Comune di Bijelo Polje, Ruralnet (Rural Development Network of North Macedonia) e REDAH, Agenzia di Sviluppo della Bosnia – Herzegovina. Il progetto propone un modello transnazionale innovativo di turismo sostenibile nella regione Adriatico-Ionica, fondato sulla valorizzazione del Genius Loci – l'identità unica dei territori. Deadline: 30 giugno 2025.

FAMI – cooperazione transazionale Topic 1 WOMEN. FiRA Lead Partner in collaborazione con partner europei, appartenenti a 5 Stati membri, tra cui Camera di Commercio di Promorska in Slovenia e Agenzia di Sviluppo della regione croata di Dubrovnik – Neretva. Partnership in corso di perfezionamento. Il progetto RISE – Reti inclusive per il supporto e l'empowerment delle donne migranti, nasce con l'obiettivo di offrire risposte concrete, mirate e coordinate alle barriere socio-economiche che le donne migranti affrontano nei loro percorsi di integrazione. Il progetto coinvolgerà una rete di partner eterogenei per implementare percorsi integrati di formazione, empowerment, supporto psicosociale e partecipazione civica, valorizzando le competenze delle donne migranti e contribuendo allo sviluppo sostenibile delle comunità ospitanti. Deadline: 16 settembre 2025.

Destinazione degli utili d'esercizio o Piano di sistemazione delle perdite

Vi invitiamo ad approvare lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario, la Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione così come presentati dal Consiglio di amministrazione, nel loro complesso e nelle singole voci.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies) del Codice civile, si propone all'Assemblea di destinare il risultato d'esercizio, pari ad un utile di € 914.469,84 in sede di redazione del bilancio, a parziale copertura delle perdite pregresse.

Pescara, 30 maggio 2025

Il Consiglio di Amministrazione

**Relazione unitaria del Collegio Sindacale al
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2024
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Agli azionisti della Società FI.R.A. SpA (Finanziaria Regionale Abruzzese)

Premessa

il Collegio Sindacale, in carica alla data della presente relazione, è stato nominato dall'Assemblea dei soci della Società FI.R.A. SpA (Finanziaria Regionale Abruzzese) con verbale di assemblea ordinaria n. 67 del 24.06.2024 e scadrà con l'approvazione del bilancio di Esercizio 2026.

Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016 che testualmente recita: "Nelle società per azioni a controllo pubblico la revisione legale dei conti non può essere affidata al collegio sindacale", è stato nominato (con verbale di assemblea ordinaria del 07.07.2023) come soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ex art. 2409-bis c.c., per gli esercizi dal 2023 al 2025 la società di revisione Crowe Bompani SpA, la durata dell'incarico è di tre anni - per il triennio 2023-2025 - e scadrà con l'approvazione del bilancio di Esercizio 2025.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea del Socio Unico lo scorso 13 febbraio 2023, conformemente a quanto previsto nello Statuto, la durata dell'incarico è di tre anni - per il triennio 2023-2025 - e scade con l'approvazione del bilancio di Esercizio 2025.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 componenti di cui uno con funzioni di Presidente.

A seguito delle dimissioni comunicate con PEC del 31/03/2025 ore 16:51 dal Consigliere Stefano Cianciotta - con la quale ha comunicato la sua volontà di rassegnare le dimissioni dalla carica di Amministratore Delegato e dal ruolo di membro del Consiglio di Amministrazione, essendo stato designato dal Presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, quale Capo del suo Gabinetto di Presidenza - il Consiglio di Amministrazione ha assunto la seguente composizione:

- Giacomo D'Ignazio – Presidente
- Consuelo Di Martino – Consigliere
- Antonio Paraninfi – Consigliere
- Giovanni Chiodi cooptato CDA n. 509 del 14.04.2025 (a seguito dimissioni di Stefano Cianciotta) – Consigliere
- Nicoletta Salvatore - Consigliere

La FI.R.A. SpA - è la Finanziaria Regionale Abruzzese, istituita con L. R. 87 del 11 dicembre 1987, e sviluppatasi per iniziativa della Regione Abruzzo e di primari istituti di credito. Successivamente con legge di riforma n° 59 del 30/11/2017 la FI.R.A. si è trasformata in società in house providing alla Regione Abruzzo.

La compagine sociale è composta da un unico socio, la totalità delle azioni è detenuta dalla Regione Abruzzo.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Abruzzo, secondo quanto disposto dagli articoli 2497 sexies e 2497 septies del Codice Civile in quanto soggetta al controllo analogo esercitato dallo stesso ente trattandosi di società c.d. in house.

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto la sola funzione prevista dagli artt. 2403 e ss. c.c., poiché la funzione di revisore legale dei conti ai sensi dell'art 2409 bis c.c. e dell'art 14 del D.lgs. 27/01/2010 nr. 39 è stata affidata alla società di revisione Crowe Bompani SpA.

Il bilancio 2024 è stato consegnato al Collegio Sindacale dall'Organo Amministrativo nel CdA n. 510 che si è tenuto il 30/05/2025; nel precedente CdA n. 508 del 31/03/2025 il Presidente Dott. Giacomo D'Ignazio ha riferito al consiglio la necessità di una proroga tecnica per l'approvazione del bilancio consuntivo 2024 motivandone le ragioni. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile ed in conformità con le previsioni statutarie, le ragioni che hanno giustificato il differimento dei termini sono state segnalate dagli amministratori nella Relazione sulla gestione prevista dall'articolo 2428: *“per la presentazione del presente Bilancio d'Esercizio, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per la relativa approvazione. La ragione che ha giustificato tale proroga tecnica, è formale e risiede nel fatto che si attendono le risposte ad alcune lettere di circolarizzazione inviate dalla Società di Revisione alla Regione Abruzzo in merito alla corretta imputazione in bilancio di componenti positivi di conto economico che discendono da alcune convenzioni sottoscritte con l'ente oltre ad una importante voce di ricavo di competenza dell'esercizio in oggetto, di cui si è avuto notizia solo in data 26 marzo 2025 con la pubblicazione sul BURA della Legge Regionale 20 marzo 2025 n° 7 il cui art 7 comma 1 riconosce il compenso, per il valore complessivo di € 800.000 (IVA inclusa), per attività aggiuntive svolte da FiRA SpA nell'esercizio 2024 a beneficio del Dipartimento Sviluppo Economico - Turismo e che deve essere correttamente contabilizzata.”*

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Crowe Bompani SpA ci ha consegnato la propria relazione datata 23/06/2025 contenente il seguente giudizio senza modifica: *“il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.”*

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle *“Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate”* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Dell'attività svolta dal Collegio Sindacale e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Il bilancio 2024 sottoposto al Vostro esame è stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione ed evidenzia un **risultato d'esercizio positivo di euro 914.470.**

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le verifiche periodiche il Collegio ha acquisito dall'organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, ponendo particolare attenzione alle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, ed alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché ha monitorato con periodicità costante la possibilità del manifestarsi di rischi eventuali. In base alle informazioni acquisite non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimi a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo il Collegio chiarito i propri.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Presidente del Consiglio di Amministrazione con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio sindacale presso la sede della società, anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere, anche con parti correlate, sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce dai soci ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce dai soci ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;
- non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Nel CDA del 31 marzo 2025 l'organo amministrativo ha chiarito i motivi per i quali, per l'approvazione del corrente bilancio, fosse opportuno il ricorso al maggior termine di 180 gg dalla chiusura dell'esercizio previsto dal comma 2 dell'art. 2364 del c.c.

Il Collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Prima di procedere con l'analisi del bilancio è necessario ricordare che il Socio Regione Abruzzo con legge n° 22/2022 ha autorizzato la conclusione della fusione per incorporazione della società Abruzzo Sviluppo in FiRA SpA. La fusione si è perfezionata con atto Notarile in data 16 dicembre 2022 (Notaio Grazia Buta Rep. 17.820 Racc. 7.951) registrato in Pescara il 23 dicembre 2022.

Come previsto all'art. 2 del citato Atto di fusione:

- gli effetti giuridici della fusione hanno avuto decorrenza, ai sensi dell'articolo 2504-bis del codice civile, dal primo giorno del mese successivo in cui è avvenuta l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del codice civile nell'ufficio del registro delle imprese (ovvero dal 01/01/2023).
- gli effetti contabili e fiscali hanno avuto decorrenza, ai sensi dell'articolo 2504-bis del codice civile, dal primo giorno dell'esercizio sociale dell'incorporante nel corso del quale è avvenuta l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del codice civile nell'ufficio del registro delle imprese (ovvero dal 01/01/2022).

Quello riferito all'esercizio 2024 è il terzo Bilancio unificato delle due Società fuse pertanto i valori riportati nelle voci dei prospetti di Conto Economico e Stato Patrimoniale sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente.

I ricavi tipici sono passati da euro 11.954.615 del Bilancio 2023 ad euro 8.957.917 del Bilancio 2024.

I costi di struttura sono passati da euro 10.825.858 del Bilancio 2023 ad euro 6.760.039 del Bilancio 2024.

Il costo del personale è passato da euro 1.241.898 del Bilancio 2023 ad euro 1.233.952 del Bilancio 2024.

La rilevante differenza tanto per i costi quanto per i ricavi tra l'esercizio 2023 e l'esercizio 2024 è dovuta per la maggior parte alla gestione della Partenza del Grande Giro d'Italia 2023, in quanto la Regione ha trasferito 6 mln di dotazione finanziaria per la realizzazione della specifica convezione che si è tradotta in un costo complessivo di €5.970.000.

La dotazione organica al 31 dicembre 2024 ha subito la riduzione di tre unità lavorative nella tabella che segue si riportano i dati sull'occupazione.

Dipendenti	2024	2023
Quadri	4	4
Impiegati	20	23
Operai	1	1
Totale	25	28

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato è quello del Settore Terziario Comparto Commercio.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore terziario comparto commercio.

Il MOL (Margine Operativo Lordo) diventa positivo passando da euro -113.142 del Bilancio 2023 ad euro 963.926 del Bilancio 2024.

Il risultato di esercizio è passato da un utile di euro 52.052 del Bilancio 2023 ad un utile di euro 914.470 del Bilancio 2024 e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023
Crediti verso soci per versamenti dovuti	0	0
Immobilizzazioni	81.026	32.279
Attivo circolante	38.399.562	46.408.157
Ratei e risconti	27.604	21.114
Totale attività	38.508.192	46.461.550
Patrimonio netto	3.417.733	2.503.261
Fondi per rischi e oneri	0	0

Trattamento di fine rapporto subordinato	848.164	851.148
Debiti	34.166.735	42.999.926
Ratei e risconti	75.560	107.215
Totale passività	38.508.192	46.461.550

Il risultato d'esercizio trova conferma nel Conto Economico, relativo alla gestione dal 1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, riassumibile come segue:

CONTO ECONOMICO	2024	2023
Valore della produzione	9.001.264	12.135.823
Costi della produzione	(8.069.061)	(12.098.701)
Differenza	932.203	37.122
Proventi e oneri finanziari	84.180	20.377
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte	1.016.383	57.499
Imposte sul reddito	(101.913)	(5.447)
Utile (perdita) dell'esercizio	914.470	52.052

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 30 maggio 2025 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, nota integrativa e relazione di gestione.

Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- circa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*, si precisa che non sussistono operazioni in strumenti finanziari derivati; riguardo le immobilizzazioni finanziarie le uniche partecipazioni detenute da Fi.R.A. S.p.a. sono quella di TERRE PESCARESI per euro 1.030 e quella di MATCH 4.0 D.I.HUB per euro 1.500 pervenuta a seguito di incorporazione della Società Abruzzo Sviluppo S.p.a. Queste partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto di euro 2.530 e non sono state svalutate perché l'organo amministrativo ha ritenuto che non hanno subito alcuna perdita durevole di valore. Si precisa inoltre che la partecipazione in GESTECO S.r.l., sempre pervenuta a seguito di incorporazione della Società Abruzzo Sviluppo S.p.a., è stata svalutata in esercizi precedenti ed è stornata dal relativo fondo di svalutazione;
- non è stata fornita alcuna informazione, non sussistendo, circa le garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale;

Rimanenze

Nell'esercizio 2022 sono state introdotte nel Bilancio di FiRA SpA le rimanenze dei lavori in corso su ordinazione per via della fusione con la Società Abruzzo Sviluppo SpA che valutava i ricavi di competenza dei servizi complessi con durata pluriennale ai sensi dell'art. 2426 CC c 11 ovvero iscrivendo nelle rimanenze finali i lavori in corso su ordinazione sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza.

Nel corso del 2023 e del 2024, la maggior parte delle commesse hanno trovato la loro conclusione per tanto le rimanenze finali sono azzerate a beneficio dell'iscrizione a ricavo del compenso di ciascuna specifica commessa.

Nell'esercizio 2024 il criterio di imputazione dei ricavi è uniformato tra incorporata e incorporante, per tanto non sono presenti Rimanenze.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Relativamente alla rilevanza delle perdite registrate negli esercizi precedenti il Collegio Sindacale rileva che tali perdite avevano portato il valore del Patrimonio netto al 31/12/2022 ad euro 2.451.211 che risultava essere pari al 48,06% del capitale sociale iniziale che era pari ad euro 5.100.000.

Risultati degli ultimi bilanci			PATRIMONIO NETTO	CAPITALE SOCIALE € 5.100.000
BILANCIO 2019	UTILE	202.096	3.622.584	71,03%
BILANCIO 2020	PERDITA	- 727.096	2.895.486	56,77%
BILANCIO 2021	UTILE	5.269	2.900.755	56,88%
BILANCIO 2022	PERDITA	- 572.984	2.451.211	48,06%
BILANCIO 2023	UTILE	52.052	2.503.263	49,08%
BILANCIO 2024	UTILE	914.470	3.417.733	67,01%

La fattispecie descritta ricade nelle previsioni dell'Articolo 2446 C.C. rubricato "Riduzione del capitale per perdite":

"Quando risulta che il capitale è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, gli amministratori o il consiglio di gestione, e nel caso di loro inerzia il collegio sindacale ovvero il consiglio di sorveglianza, devono senza indugio convocare l'assemblea per gli opportuni provvedimenti. All'assemblea deve essere sottoposta una relazione sulla situazione patrimoniale della società, con le osservazioni del collegio sindacale o del comitato per il controllo sulla gestione. La relazione e le osservazioni devono restare depositate in copia nella sede della società durante gli otto giorni che precedono l'assemblea, perché i soci possano prenderne visione. Nell'assemblea gli amministratori devono dare conto dei fatti di rilievo avvenuti dopo la redazione della relazione.

Se entro l'esercizio successivo la perdita non risulta diminuita a meno di un terzo, l'assemblea ordinaria o il consiglio di sorveglianza che approva il bilancio di tale esercizio deve ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate. In mancanza gli amministratori e i sindaci o il consiglio di sorveglianza devono chiedere al tribunale che venga disposta la riduzione del capitale in ragione delle perdite risultanti dal bilancio. Il tribunale provvede, sentito il pubblico ministero, con decreto soggetto a reclamo, che deve essere iscritto nel registro delle imprese a cura degli amministratori. "

Con il comma 9 dell'articolo 3 del DL 198 del 29 dicembre 2022, il cosiddetto annuale decreto Milleproroghe, intervenendo sull'articolo 60 comma 7-bis del DL 104/2020, come convertito dalla Legge 126/2020, il Legislatore ha prorogato ai bilanci in corso al 31 dicembre 2022 le medesime norme che sterilizzavano gli effetti del conseguimento di perdite rilevanti sui bilanci 2020 e 2021, senza apportare ulteriori modifiche; per cui "non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del Codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4, e 2545-duodecies del Codice civile".

Per completezza si riporta di seguito quanto previsto dall'art. 6 DL 8 aprile 2020, n. 23 cd. "Decreto Liquidità":

"1. Per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2022 non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.

2. Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo; l'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate.

3. Nelle ipotesi previste dagli articoli 2447 o 2482-ter del codice civile l'assemblea convocata senza indugio dagli amministratori, in alternativa all'immediata riduzione del capitale e al contemporaneo aumento del medesimo a una cifra non inferiore al minimo legale, può deliberare di rinviare tali decisioni alla chiusura dell'esercizio di cui al comma 2. L'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve procedere alle deliberazioni di cui agli articoli 2447 o 2482-ter del codice civile. Fino alla data di tale assemblea non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.

4. Le perdite di cui ai commi da 1 a 3 devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio.”

Dunque questa norma consente di disapplicare gli obblighi previsti dal codice civile in caso di perdite rilevanti per gli esercizi 2020, 2021 e 2022.

Il Collegio sindacale ha preso atto che la società ha deliberato, per le perdite emerse nell'esercizio 2020 e 2022, le sospensioni previste dall'art. 6 D.L. 8 aprile 2020 n. 23, rinviando l'adozione degli opportuni provvedimenti al quinquennio successivo a quello di emersione della perdita ed ha verificato che il prospetto della nota integrativa del bilancio relativo all'esercizio 2024 fornisce, ai sensi dell'art. 6, co. 4, D.L. 8 aprile 2020, n. 23, distinta evidenza delle perdite rilevanti emerse nel corso degli esercizi 2020 e 2022, con specificazione della loro origine e del loro ammontare.

Nel caso di Fi.R.A. S.p.a. le perdite registrate nel 2020 e nel 2022 cumulate con quelle degli anni precedenti avevano superato il terzo del capitale sociale, ma non la sua interezza, pertanto il termine entro il quale dovranno risultare diminuite a meno di un terzo sarà il quinto esercizio successivo, quindi il momento entro il quale le decisioni imposte dal codice civile dovranno essere prese e la situazione affrontata sarà il termine di approvazione dell'esercizio 2025 (per le perdite riferite al bilancio 2020).

Le perdite che beneficiano del regime di sospensione di cui ai commi da 1 a 3 dell'art. 6 del citato D.L. 8 aprile 2020, n. 23 (nel caso di Fi.R.A. esercizio 2020 e 2022) sono state distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione in apposito prospetto, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio.

Con l'utile di esercizio 2024 pari ad € 914.470, il patrimonio netto raggiunge la consistenza di € 3.417.733 superando gli obblighi previsti dal codice civile - articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter cod. civ. - per le perdite che superano un terzo del Capitale Sociale.

Fatti di rilievo

Si richiama l'attenzione sui numerosi procedimenti civili che vedono coinvolta Fi.R.A., (nella maggior parte dei casi insieme alla Regione Abruzzo) per il ruolo svolto negli anni 2004/2009 come tesoriere delle Asl Regione Abruzzo chiamate in giudizio come convenute principali.

Negli anni indicati, Fi.R.A aveva il compito di effettuare i pagamenti delle fatture intestate alla ASL a favore di strutture convenzionate dopo avere ricevuto le relative autorizzazioni da parte della Direzione Sanità o da parte delle ASL. La relativa disposizione di pagamento veniva eseguita sui c/c intestati non alla FiRA ma alle rispettive Asl di competenza, conti correnti la cui provvista era garantita dal Fondo Sanitario Regionale.

Le somme richieste a Fi.R.A. nei vari giudizi riguardano interessi di mora su prestazioni pagate in ritardo e spese di lite ma i debiti sorti negli anni 2004/2009 erano in capo alle Asl ed alla Regione Abruzzo e dunque non possono comportare impatti economici e finanziari che arrecano pregiudizio nel bilancio della Fi.R.A.

E' pertanto necessario che gli uffici Fi.R.A. terminino prima possibile la ricognizione del contenzioso pendente e potenziale individuandone il perimetro di rischio e che si proceda alla definizione di una linea di intervento in collaborazione con la Regione Abruzzo per la tempestiva attivazione da parte della stessa Regione di un fondo dedicato a copertura dei rischi che altrimenti potrebbero pregiudicare la continuità amministrativa di Fi.R.A. S.p.A.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere **positivo di euro 914.469,84.**

In merito alla proposta fatta dagli Amministratori in nota integrativa, circa la **destinazione degli utili** (ex art. 2427, comma 1, numero 22-septies) del Codice Civile) **a parziale copertura delle perdite pregresse**, il Collegio non ha nulla da osservare facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Pescara, 24 giugno 2025

Il collegio sindacale

Prof. Giuseppe Mauro

Dott.ssa Graziella Faieta

Dott. Giammarco Berardi

Fi.R.A. S.p.A. (Finanziaria Regionale Abruzzese)

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

All'Azionista Unico
della Fi.R.A. S.p.A. (Finanziaria Regionale Abruzzese)

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fi.R.A. S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sulle seguenti informazioni, più ampiamente descritte dagli amministratori nella nota integrativa:

- Nei paragrafi "Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio" e "Fondi per rischi e oneri", gli amministratori forniscono informazioni circa l'esposizione della Società a contenziosi derivanti dalla gestione finanziaria del Fondo Sanitario Regionale nel periodo 2004 - 2008, attività svolta dalla Società in esecuzione delle convenzioni di tesoreria stipulate con la Regione Abruzzo. Tali contenziosi traggono origine dalla chiamata in giudizio della Società da parte di operatori privati, creditori delle ASL regionali, con conseguente attribuzione – in diverse pronunce giurisprudenziali – della legittimazione passiva alla Società. Gli amministratori rappresentano che, pur non configurandosi un rischio economico proprio, in quanto le obbligazioni sostanziali gravano sulle ASL e sulla Regione Abruzzo, eventuali esiti sfavorevoli dei giudizi possono generare effetti finanziari temporanei. In tali circostanze, la Società si riserva di intraprendere ogni iniziativa utile verso le ASL e verso la Regione Abruzzo per il recupero delle somme eventualmente corrisposte.

- Nei paragrafi “Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell’esercizio”, “Crediti iscritti nell’attivo circolante – Crediti verso altri” e “Debiti – Altri debiti”, gli amministratori forniscono ulteriori informazioni relative alla gestione della c.d. “Legge Regionale 16/02”.
Il bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2024 evidenzia un attivo patrimoniale pari a Euro 38.508 migliaia e crediti verso altri, iscritti nella voce C) Attivo Circolante, 5-quater), per Euro 26.588 migliaia, dei quali Euro 26.482 migliaia riconducibili esclusivamente a erogazioni e interessi relativi alla suddetta gestione. Nel passivo patrimoniale, la voce D) Debiti, 14) Altri debiti, pari a Euro 27.290 migliaia, include Euro 26.996 migliaia riferiti a debiti verso la Regione Abruzzo per esborsi sostenuti in relazione alla medesima attività.
In tali sezioni, gli amministratori illustrano: (i) i criteri contabili adottati dalla Società per la rilevazione delle erogazioni a favore dei beneficiari della “Legge Regionale 16/02”; (ii) le attività di riconciliazione contabile effettuate; (iii) i rischi connessi all’eventuale insolvenza dei crediti, i quali restano in ogni caso a carico della Regione Abruzzo.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell’ultimo bilancio della società che esercita su di essa l’attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio della Fi.R.A. S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d’esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d’esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d’esercizio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d’esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d’esercizio

I nostri obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d’esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si

possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Fi.R.A. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fi.R.A. S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

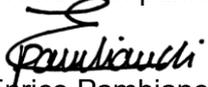
A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fi.R.A. S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 23 giugno 2025

Crowe Bompani Assurance Services SpA



Enrico Pambianchi
(Revisore Legale)